Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno X - N. 234

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 1. ottobre 1941 - XIX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-18 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 5 - Necrologie L. 3 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. tel. 9-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-333

Le vittoriose operazioni

del Corpo di spedizione italiano in Russia

Poderose forze bolsceviche annientate dalle nostre truppe

210 fortini espugnati da una divisione germanica — L'Aviazione del Reich continua ad insidiare con implacabile tenacia l'efficienza bellica del nemico

BERLINO, 30.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nel corso delle operazioni ad est del Dnieper le truppe italiane hanno distrutto potenti forze nemiche e catturato parecchie migliaia di prigionieri.

Sul settore nord del fronte orientale una divisione di fanteria ha eseguito, il 28 e 29 settembre, un attacco contro posizioni nemiche tenacemente difese. La divisione ha qui espugnato 210 fortini nemici.

Formazioni dell'Arma aerea hanno efficacemente attaccato trasporti ferroviari nella regione di Charkov ed hanno continuato nella distruzione delle reti ferroviarie ad est di Pietroburgo e di installazioni della linea di Murmansk.

Nel corso della lotta contro la Gran Bretagna, l'Arma aerea tedesca ha distrutto la scorsa notte ad est di Great Yarmouth, una nave da carico di 8 mila tonnellate ed ha affondato a colpi di bombe, nelle stesse acque, una nave da guerra che faceva parte di una grande formazione di cacciatorpediniere.

Altri attacchi sono stati diretti contro impianti portuali della costa orientale scozzese e della costa sud-orientale dell'Isola.

Nell'Africa settentrionale aerei da picchiata hanno bombardato impianti di scarico e munizioni a Tobruk.

Nel Mediterraneo aerei da combattimento hanno danneggiato una nave da carico ed abbattuto un bombardiere britannico.

Durante la scorsa notte il nemico ha compiuto incursioni aeree nella zona costiera della Germania settentrionale e si è spinto con isolati aerei, fino all'estrema cerchia della capitale del Reich. In seguito alle bombe lanciate su quartieri di abitazioni civili, soprattutto in Amburgo, fra la popolazione civile vi sono morti e feriti.

Durante la giornata di ieri e durante la scorsa notte, l'Arma aerea britannica ha perduto complessivamente 11 aerei da combattimento.

FRONTE ORIENTALE, 30.

La partecipazione del corpo di spedizione italiano in Russia alla grande battaglia di annientamento delle forze bolsceviche sulla riva sinistra del Dnieper diventa in questi giorni sempre più brillante.

Il nostro Corpo ha svolto brillantemente l'azione che ha portato con pieno successo alla chiusura di una sacca nella quale le forze nemiche stanno ora per essere annientate.

Nel settore avanzato del Csir, su un fronte di circa cento chilometri le nostre grandi unità hanno costituito una specie di quadrato limitato adottando una ardita concezione strategica. E' stato così possibile inquadrare forti divisioni russe a settentrione del Dnieper.

L'abilissima manovra è stata resa possibile dall'ardimento delle nostre formazioni autotrasportate e dalla precisione dei loro movimenti; ha avuto delle fasi operative interessantissime che provano anche la bontà della concezione del piano stabilito dal comando del nostro Corpo.

In un primo momento, svolgendo un'azione concentrica da nord a ovest e da est con perfetto coordinamento, le nostre forze hanno puntato al corso del Dnieper, le nostre grandi unità chiudevano la sacca. Le nostre forze sono quindi penetrate verso il nord dividendo la sacca in tanti settori e rastrellandone tutti i compartimenti.

E' stato così portato a termine il secondo tempo delle operazioni. Tale manovra ha potuto ottenere un pieno successo fin dal primo momento perchè eseguita da unità estremamente decise.

La battaglia ha avuto un duro svolgimento, che ha messo maggiormente in evidenza il valore dei nostri soldati. Essi hanno dovuto superare infatti notevoli difficoltà poste dal nemico che aveva fra l'altro minato vasti appezzamenti di terreno i quali si sono dovuti liberare prima del passaggio delle nostre forze. Il nemico aveva pure fatto largo uso di mezzi corazzati tentando di prolungare al massimo la sua resistenza, che è peraltro risultata vana. Nonostante i suoi numerosi sforzi esso non ha potuto impedire che la sacca venisse chiusa proprio alla prima giornata della azione.

Al termine dell'operazione si poteva constatare che il nemico aveva subito gravissime perdite. Il terreno dinanzi allo schieramento di una delle divisioni, era stato trovato letteralmente cosparso di cadaveri nemici. Fino a questo momento, dopo la chiusura della sacca, mentre proseguono le operazioni di rastrellamento, il numero dei prigionieri fatti dalle nostre unità supera i cinquemila che è certamente suscettibile di aumento.

Tali prigionieri secondo quanto è stato possibile accertare, appartengono ad almeno quattro divisioni sovietiche di fanteria ciò che fa pensare ad altrettante unità racchiuse nella sacca. E' pure caduto in mano alle nostre truppe ingentissimo bottino. Esso comprende armi di tutti i generi e di materiali vari.

La battaglia è ancora in pieno sviluppo e porterà sicuramente alla totale distruzione delle forze accerchiate. Il comportamento delle nostre divisioni è davvero magnifico. Insieme ai soldati che si sono battuti tanto valorosamente occorre citare fra gli specialisti, i pontieri che in quattro giorni hanno riattivato il traffico su un ponte del Dnieper benchè questo fosse stato interrotto ben undici volte dai tiri nemici.

Anche l'Aviazione ha efficacemente contribuito a quest'altra vittoriosa impresa delle truppe in azione oltre il Dnieper, proteggendole sul terreno ed assicurandosi ancora una volta il dominio del cielo. Essa ha abbattuto molti apparecchi avversari. I servizi hanno funzionato egregiamente ad onta che le unità abbiano operato oltre corsi d'acqua ed a grandi distanze.

Anche le Camicie nere hanno dato in questi giorni il loro primo contributo di sangue alla guerra che sta svolgendosi in terra russa ed anche qui esse hanno dimostrato tutto il loro valore. Come abbiamo detto, tutte le nostre unità continuano ora a distruggere e a catturare i centri di resistenza nemici, mentre tutte le forze avversarie accerchiate e rinchiuse nella vasta sacca creata con tanto ardimento e successo.

Ufficiali italiani e tedeschi studiano la carta del settore

La travolgente azione delle forze alleate

HELSINKI, 30.

Dopo due settimane di accanitissimi combattimenti le truppe finniche hanno avuto completamente ragione di due reggimenti sovietici la cui accanita resistenza ha ostacolato duramente l'avanzata sulla via di Petroskoje, in una zona ove la foresta vergine e le paludi consentivano al nemico di sfruttare la più insidiosa delle tattiche.

Un rapporto del fronte definisce tale episodio «la battaglia della Jungla». Difatti per 15 giorni i finnici hanno dovuto battersi quasi alla cieca, uomo contro uomo, in un intricatissimo viluppo di piante, spesso immersi a mezzo corpo nel fango viscido delle paludi.

In tale zona è impossibile individuare l'avversario ad una distanza superiore ai venti metri e quindi è impossibile aprire il fuoco ad una maggiore distanza. La lotta si è svolta sorda e silenziosa, per vari giorni, finchè i finnici, dopo essere riusciti a stringere in una sacca i due reggimenti avversari, mossero con impeto all'attacco. Ma i sovietici continuarono a resistere finchè non vennero completamente annientati dal fuoco concentrato delle artiglierie. Al centro di questo cimitero di 6 mila uomini giacevano tutti in [illegible] ossia i commissari che si erano tutti suicidati all'ultimo momento. Un battaglione sovietico, inviato frettolosamente in rinforzo da Petroskoje, giunse poco prima della catastrofe con l'urgente mandato di adottare la stessa tattica finnica ovvero di chiudere in una morsa gli assalitori. Anche esso venne rapidamente annientato.

Mentre i finnici nella Carelia orientale continuano brillantemente ad opporre la loro iniziativa alle truppe bolsceviche tenendole duramente impegnate sulle ultime difese della costa del lago Onega, prosegue l'opera distruttrice da parte dei grossi calibri e dell'Aviazione su tutti i punti della ferrovia di Murmansk ancora in mano dei russi.

Cosicchè tale già importantissima arteria viene praticamente ad essere ridotta ad una serie di tronconi inutilizzabili ove gli ultimi convogli di truppe e di munizioni manovrano come impazziti sotto l'implacabile pioggia di fuoco dell'attivissima Aviazione da bombardamento finnica.

Dal mare Bianco al lago di Onega, al sud dello Swir, con perfetta collaborazione i ricognitori e i bombardieri finnici hanno reso così assolutamente precaria alle spalle delle truppe sovietiche la possibilità di poter contare su mezzi logistici che non siano di fortuna.

Sul fronte di Pietroburgo due recentissimi falliti tentativi sovietici di sbarcare truppe sulla costa meridionale del lago Ladoga onde attaccare il fianco delle truppe germaniche che accerchiano la città, dimostrano chiaramente la terribile situazione dell'ex capitale.

Si conferma intanto che le truppe sovietiche sono state completamente annientate tra Schlusselburg e Novaja Ladoga. Esse non comprendevano meno di due divisioni.

Il 29 settembre l'arma aerea germanica ha affondato, sul lago Ladoga un trasporto sovietico di 500 tonnellate ed ha gravemente danneggiato due altre navi per complessive 1.800 tonn. di stazza.

Nel settore meridionale del fronte russo rilevanti formazioni aeree hanno nuovamente appoggiato con grande efficacia le operazioni delle truppe di terra. I tronchi ferroviari intorno a Charkow sono stati distrutti per lunghi tratti. Durante tali azioni sono stati pure distrutti o gravemente danneggiati, 33 fra tradotte e treni di rifornimento. Nello stesso settore sono stati distrutti in duelli aerei 12 apparecchi sovietici mentre altri 6 furono distrutti al suolo durante attacchi contro aerodromi nemici.

Secondo quanto informa stasera l'*Agenzia telegrafica ungherese* le truppe dell'«Honved», insieme a quelle alleate operanti nell'Ucraina continuano ad avanzare.

Precisazioni del Quartier Generale ungherese dicono che le truppe ungheresi hanno occupato una larga zona di territorio nemico ed hanno contribuito nel quadro delle operazioni ordinate dall'alto comando alleato, a tagliare le comunicazioni tra le forze nemiche. Le operazioni continuano a svolgersi con grande successo.

I risultati di esse verranno annunziati prossimamente con apposito comunicato.

Nel settore meridionale del fronte russo, come apprende il «DNB» da fonte competente, i bolscevichi hanno subito anche il 29 settembre nuove gravi perdite durante tentativi di contrattaccare le posizioni germaniche. In un punto di quel settore si è fatto uso dell'arma bianca, ma gli attaccanti russi sono stati respinti ed hanno abbandonato numerosi morti. Nel quadro di azioni di una divisione germanica sono stati inoltre distrutti, durante la stessa giornata, diversi carri sovietici di 40 e 44 tonnellate.

Si apprende da fonte competente che i caccia romeni operanti nel settore meridionale del fronte hanno abbattuto ieri 4 apparecchi sovietici da caccia senza subire alcuna perdita.

Secondo quanto apprende da fonte militare l'*Agenzia ufficiosa germanica*, un reparto di artiglieria contraerea, addetto ad una divisione corazzata tedesca che opera nel settore nord del fronte orientale, ha abbattuto durante la lotta fino al 28 settembre, 40 apparecchi sovietici. La stessa agenzia informa inoltre che fra il 25 e il 28 settembre una divisione di «S. S.» ha combattuto vittoriosamente contro forze corazzate sovietiche nel settore nord. Nel corso di questa lotta, durata 5 giorni, questa divisione ha distrutto complessivamente 51 carri armati sovietici. Un capo manipolo di un reparto di queste divisioni si è particolarmente distinto distruggendo da solo con un cannone anticarro, 13 carri armati sovietici.

Il 29 settembre Mosca annunciava che durante la giornata del 27 settembre i germanici avrebbero perduto 150 apparecchi contro 28 bolscevichi. Tale notizie, come apprende il *D.N.B.* da fonte militare è una pura invenzione: l'arma aerea tedesca invece ha abbattuto il 27 settembre 26 apparecchi russi in duelli aerei, 10 ad opera della contraerea, 92 distrutti al suolo — cioè un totale di 128 apparecchi — contro la perdita di soli 5 apparecchi germanici.

Nella notte sul 30 settembre apparecchi britannici da bombardamento hanno compiuto incursioni sulla Germania settentrionale lanciando un certo numero di bombe dirompenti in parecchie località, fra cui Amburgo e Stettino. I danni materiali a recati alle case e le perdite fra la popolazione civile sono state minime.

In base alle prime notizie, fino a questo momento pervenute, la caccia notturna, l'artiglieria contraerea e l'artiglieria della Marina hanno abbattuto sei dei bombardieri aggressori.

La strepitosa vittoria degli aerosiluranti italiani

commentata con ammirazione dalla stampa internazionale

BERLINO, 30.

Tutti i giornali di questa mattina riportano in prima pagina sotto vistosi titoli il comunicato e le notizie sulla grande vittoria italiana del Mediterraneo.

Secondo il parere di questi circoli il successo italiano nel Mediterraneo, con l'affondamento di tre incrociatori, di 4 navi da carico ed il danneggiamento di altre sette navi da guerra, mostra con assoluta chiarezza il pericolo che rappresentano le armi italiane lungo la via marittima britannica nel Mediterraneo.

«Il successo italiano nel Mediterraneo — scrive il «Lokal Anzeiger» — viene accolto con grande gioia dal popolo germanico che formula i più cordiali auguri per l'Italia fascista. Il successo riportato dagli aviatori del Duce è molto importante, tanto dal lato militare, quanto dal lato morale». Per i britannici, negli ultimi giorni, il nome di Gibilterra — prosegue il giornale del mattino — è sotto una cattiva stella. Dopo che recentemente i battelli d'assalto della Marina italiana violarono quel porto seminandovi la distruzione, dopo che i sommergibili germanici poterono annunciare di aver affondato nell'Atlantico 12 navi da carico per una stazza di 67 mila tonnellate, appartenenti ad un convoglio britannico salpato da Gibilterra e diretto in Inghilterra, gli aerosiluranti italiani hanno individuato, attaccato e decimato una squadra navale britannica, anche questa sortita da Gibilterra, per tentare di operare nell'altra direzione; e cioè nel Mediterraneo.

«Questo grande successo riportato dai nostri alleati nel Mediterraneo mostra come la potenza navale britannica non sia più adeguata al suo compito sia in Atlantico come in questo mare»

Dopo aver dimostrato l'importanza per la Gran Bretagna della via marittima mediterranea, il «Lokal Anzeiger» pone in rilievo la perfezione con cui gli apparecchi italiani da ricognizione e gli aerosiluranti possono giovarsi delle basi di cui dispongono.

«La vittoria degli aviatori italiani nel Mediterraneo arriva contemporaneamente alla notizia di una vittoria italiana sul fronte orientale. Qui — scrive il foglio berlinese — tre divisioni sovietiche sono state circondate e distrutte dalle truppe italo-germaniche».

In questi giorni i bollettini tornano a nominare la testa di ponte a nord-est di Dniepropetrowsk, di cui da lungo tempo non si parlava. Così l'ala meridionale avanza.

Il raccorciamento del fronte raggiunto dopo la vittoria di Kiev, comincia a far sentire i suoi effetti. Questo successo conseguito — il centesimo giorno di campagna — giustifica la supposizione che le premesse per le future decisioni siano state già raggiunte.

I nuovi successi sottolineano l'intima relazione tra la lotta sui mari e la lotta all'est. Successi i quali — come conclude il «Lokal Anzeiger» con la parte sostenutavi dagli italiani sui due settori marittimo e terrestre costituiscono una prova trionfale della saldezza di acciaio dell'Asse.

La «Boersen Zeitung» scrive che non è un caso fortunato quello che ha permesso all'Arma aerea italiana di infliggere simili perdite alla flotta britannica. Il merito spetta alla giovanissima, formidabile arma degli aerosiluranti italiani. Il risultato è una magnifica prova dell'addestramento degli equipaggi.

Il giornale prosegue poi «si tratta della più grave disfatta subita dai britannici nel Mediterraneo nel corso di questa guerra. Nella lotta contro la flotta britannica i nostri alleati italiani hanno conseguito il loro più grande successo che suscita gioia in Germania e cruccio in Gran Bretagna. Non è ancora svanita la impressione di terrore provata per la temeraria impresa compiuta dai battelli d'assalto italiani nell'interno del porto di Gibilterra, che gli aerosiluranti italiani affondano tre incrociatori britannici, 4 navi da carico e silurano ulteriori otto navi da guerra. Gli inglesi hanno dovuto constatare spesso — quanto sia pericoloso per loro il Mediterraneo. Ciò malgrado essi hanno voluto correre l'alea di un nuovo rischio e l'impresa è costata loro carissima ad opera dell'eroismo degli aviatori italiani».

Lo «Zwölf Uhr Blatt» scrive che i pericolosi strumenti delle Forze Armate italiane nel Mediterraneo gli aerosiluranti, hanno letteralmente martellato la squadra britannica. Il grave colpo inflitto pochi giorni fa al porto meglio difeso dell'impero britannico per mezzo di una azione compiuta con assoluto sprezzo della morte dai battelli di assalto della Marina italiana, quest'arma offensiva del Fascismo, unica nel suo genere, è stato ora rinnovato con violenza decupla;

«Nessun convoglio britannico, qualunque sia la sua scorta, può navigare impunemente nel canale di Sicilia — continua il giornale. — Le passeggiate fra Malta e Gibilterra sono un ricordo del passato e se navi da guerra e trasporti non sono disturbati in alto mare, il loro destino li raggiunge anche nei più muniti nascondigli.

Con vero sprezzo della morte si sono precipitati in più ondate successive gli aerosiluranti italiani, le cui basi si trovano in Sardegna. La flotta inglese nel Mediterraneo che aveva già perduto il mito dell'invincibilità ha subito ora una nuova disfatta. Il popolo italiano è fiero della vittoria sulla più grande potenza navale del mondo, la quale disturba la pace del suo mare»

TOKYO, 30

Il bollettino straordinario italiano sulla battaglia aeronavale del Mediterraneo è posto in grandissimo rilievo nelle edizioni pomeridiane dei giornali nipponici. La stampa giapponese pubblicando i particolari della battaglia che ha arrecato tante perdite al convoglio inglese, esalta la audacia e la magnifica perizia degli aerosiluranti italiani.

TIRANA, 30.

Il giornale *Tomori* pubblica con grandissimo rilievo tipografico il comunicato straordinario e i particolari del vittorioso scontro aeronavale nel Mediterraneo esaltando nei titoli e nei commenti la nuova affermazione bellica degli aviatori e dei marinai italiani. In tutta l'Albania folle di ascoltatori, sostanti dinanzi agli alto-parlanti della radio, hanno sentito con commossa esultanza le notizie della nuova vittoriosa impresa delle armi fasciste.

BERNA, 30.

Tutti i giornali di stamane danno grande rilievo, sotto vistosi titoli, al comunicato straordinario del Quartier Generale italiano sulla grande vittoria dell'arma aerea nel Mediterraneo e sulle dure perdite inflitte alla flotta britannica

MADRID, 30.

Il comunicato straordinario del Quartier generale italiano sulla superba vittoria riportata dall'Aviazione italiana contro la flotta britannica ha suscitato in questi circoli navali e militari profonda ammirazione. Si sottolinea la gravità del durissimo colpo inflitto alla squadra britannica e si esaltano la perizia, la decisione e l'eroismo degli aviatori italiani. La vittoria è stata salutata con vivissimo entusiasmo della colonia italiana.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Provvedimenti a favore della scuola - Disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo della legna da ardere e del carbone vegetale - Disposizioni per la provvista del vino da destinare alla distillazione - Abolizione del limite massimo di lire 2 mila di stipendio per la concessione degli assegni familiari a tutti gli impiegati privati - Premi per le ricerche minerarie - Norme per limitare il consumo del gas e del carbone fossile - Un disegno di legge per la nazionalizzazione delle industrie - Concessione di mutui per 250 milioni agli Istituti fascisti autonomi per le case popolari - Norme integrative sul divieto di alienazione ed esportazione di metalli e pietre preziose - Nuovi compiti nel campo della propaganda nazionale affidati all'Ente Stampa

ROMA, 30

Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10 sotto la presidenza del Duce.

Segretario: il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Educazione Nazionale

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Un disegno di legge concernente l'istituzione della facoltà agraria nella R. Università di Palermo.

La nuova facoltà, la cui istituzione appaga antiche aspirazioni, è destinata a completare il quadro dell'istruzione universitaria in Sicilia e darà sicuramente il maggiore contributo agli studi per la grandiosa opera della bonifica del latifondo.

Un disegno di legge concernente l'esonero dalle tasse agli studenti sloveni provenienti dal corso incompleto di laurea in medicina e chirurgia dell'Università di Lubiana, i quali s'iscrivano per completare i loro corsi presso le altre Università del Regno.

Un disegno di legge per il passaggio allo Stato degli istituti e scuole del Governatorato di Roma.

In vista del nuovo ordinamento previsto dalla Carta della Scuola, specie nei riguardi delle scuole dell'ordine femminile, viene disposto il passaggio allo Stato di sei istituti — in prevalenza femminili — istituiti e mantenuti dal Governatorato di Roma, stabilendosi con opportune norme l'inquadramento del personale direttivo e insegnante.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento di educazione fisica.

Il provvedimento stabilisce l'equiparazione — a tutti gli effetti di legge — dell'insegnamento di educazione fisica agli altri insegnamenti, determina la posizione giuridica dell'insegnante di tale disciplina e stabilisce che il voto di educazione fisica deve essere considerato alla stessa stregua delle altre discipline — a tutti gli effetti — compresa la concessione degli esoneri dal pagamento delle tasse scolastiche.

Un disegno di legge concernente il trattamento economico del personale direttivo e insegnante da destinare nei territori annessi.

Con tale provvedimento viene previsto un trattamento economico adeguato e con carattere di continuità per un biennio, a favore del personale direttivo e insegnante di ruolo e non di ruolo da destinare nei territori ex jugoslavi annessi al Regno d'Italia al quale viene altresì riconosciuto il diritto alla sede di provenienza. Per i supplenti — dopo un quinquennio d'insegnamento con la massima qualifica, è altresì prevista la possibilità di nomina in ruolo senza il concorso.

Uno schema di R. D. relativo alla Accademia di musica della GIL in Roma.

Il provvedimento dispone la trasformazione dell'Accademia di musica del Foro Mussolini in Roma in Conservatorio di musica della GIL, con lo scopo di impartire ai giovani l'educazione musicale inquadrandola nel complesso delle direttive commesse alla GIL per la formazione politica, spirituale e fisica della gioventù fascista.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Un disegno di legge che autorizza uno stanziamento per la ricostruzione di case private rimaste distrutte per fatti di guerra in Mentone, negli altri abitati del territorio francese occupato dalle Forze Armate dello Stato, nonchè per lavori di puntellamento e demolizione di fabbricati privati e per la riparazione di edifici pubblici e di uso pubblico in Corfù e nelle altre isole Jonie occupate.

Un disegno di legge che autorizza uno stanziamento per la costruzione di case popolari nei comuni della Marsica colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 e per riparazione di danni causati dalle alluvioni dello autunno 1940-XVIII.

Negli abitati della Marsica negli scorsi anni sono stati costruiti a cura dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici numerosi alloggi popolari. La nuova assegnazione di fondi corrisponde all'ulteriore fabbisogno.

Un disegno di legge concernente la proroga del termine e delle conseguenti agevolazioni fiscali per la attuazione del piano regolatore relativo all'allargamento delle vie S. Tomaso, Bertola e dei mercati e per il risanamento degli isolati Sant'Avventino e S. Eusebio della città di Torino.

Un disegno di legge col quale viene consentita la proroga del termine per la ultimazione delle costruzioni della zona denominata «Cortesella» in Como; ammesse al beneficio della esenzione venticinquennale dalla normale imposta e dalle sovrimposte comunali e provinciali sui fabbricati.

Un disegno di legge che consente di prorogare i termini fissati per la attuazione dei piani regolatori degli abitati delle zone colpite dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915.

Un disegno di legge con il quale si dispone la soppressione dell'Istituto nazionale per le opere pubbliche dei comuni.

Detto istituto, costituito con il R. D. 2 settembre 1919, n. 1628, dopo un periodo in cui svolse un'azione notevole, è venuto via via riducendo la propria attività tanto che ora può ritenersi non avere più esso una funzione di vera utilità. Il disegno di legge disciplina altresì le modalità per la chiusura della gestione dei lavori ancora in corso.

Uno schema di R. D che apporta modificazioni nella competenza territoriale dei compartimenti della viabilità di Trieste e di Ancona, ed istituisce una sezione autonoma della viabilità con sede in Zara.

All'Azienda autonoma statale della strada è stata affidata la gestione delle strade che saranno dichiarate statali nei nuovi territori delle province di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro.

Un disegno di legge recante modifiche ad alcune disposizioni del T. U. 28 aprile 1938-XVI n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica.

Fra l'altro viene estesa agli addetti di ruolo in servizio presso il Direttorio nazionale del P.N.F. e presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento — nonchè agli impiegati di ruolo della GIL — la facoltà di ottenere alloggi in affitto nelle case degli Istituti nazionali case impiegati dello Stato.

Agricoltura e Foreste

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

Un disegno di legge recante provvedimenti diretti a incoraggiare la produzione del grano, della segale e dell'orzo.

Secondo la determinazione già annunciata dal Duce viene disposta la concessione di un premio di lire 200 per ogni ettaro di terreno seminato a grano, orzo e segale, nell'annata agraria 1941-1942-XX e l'attribuzione di un maggior prezzo ai grani precoci nel prossimo raccolto in ragione di lire 40 al q.le se prodotti nell'Italia meridionale ed insulare e di lire 20 se prodotti nel restante territorio del Regno.

Per il pagamento dell'anzidetto premio di semina di lire 200 per ogni ettaro coltivato a grano, orzo e segale, viene stanziato nel bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste l'apposita somma.

Uno schema di R. D. che contiene norme eccezionali per la messa in coltura di terreni saldi, non boscati.

Per favorire l'utilizzazione più intensiva di quei terreni in pendio, che possono essere dissodati senza danno della consistenza del suolo e del buon regime delle acque, viene grandemente semplificata ed accelerata la procedura attuale per la concessione di permessi di coltivazione.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni per il periodo di guerra sulla disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo della legna da ardere e modificazioni ed aggiunte alla disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo del carbone vegetale.

Il provvedimento attribuisce al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per esso alla Milizia forestale, anche il compito della disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo della legna, compresa quella impiegata come materia prima nell'industrie e dà facoltà alla Milizia forestale di provvedere direttamente alla produzione e di regolare e di incrementare quella dei privati, intimando le utilizzazioni dei soprassuoli e prescrivendo le modalità da seguire.

Il decreto dispone la regolamentazione del consumo dell'industria che debbono denunciare il loro fabbisogno alla M. F. cui compete anche di fissare la misura delle scorte che l'industrie possono detenere. Il provvedimento infine estende all'inosservanza delle norme per l'approvvigionamento del carbone vegetale e della legna le sanzioni previste dalla recente legge penale, relativa alle infrazioni in materia di generi di prima necessità.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni temporanee per la provvista del vino da destinare alla distillazione.

Con tale provvedimento vengono emanate disposizioni temporanee per la provvista del vino da destinare alla distillazione. In luogo dell'obbligo fatto al vinificatore di consegnare una parte del prodotto per destinarlo alla distillazione, si stabilisce che a partire dalla vendemmia 1941 — per ogni ettolitro di vino immesso al consumo ed assoggettato alla relativa imposta — sia dovuta la somma di lire 25 e una corrispondente aliquota per l'uva per il mosto, per il mosto concentrato per i vini spumanti. Dal ricavato di tale contribuzione sarà provveduto all'acquisto ai prezzi correnti del vino da distillare, liberando il produttore da ogni obbligo di ogni conferimento.

Un disegno di legge concernente l'estensione ai consorzi agrari provinciali, enti di colonizzazioni, cooperative agricole ed altri enti ed associazioni tra agricoltori, della facoltà di stipulare mutui con il concorso statale del 2.50 per cento negli interessi per la costruzione di stabilimenti destinati alla conservazione, lavorazione e trasformazione collettiva di prodotti agricoli.

L'estensione agli enti e alle associazioni costituite dagli agricoltori del beneficio dei mutui di favore è destinata a migliorare sempre più l'attrezzatura del produttore, agevolando la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento o la riparazione di stabilimenti per la conservazione, lavorazione e trasformazione collettiva dei prodotti agricoli.

Comunicazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di R. D. che apporta modificazioni al trattamento economico del personale non di ruolo sussidiario delle Ferrovie dello Stato.

Uno schema di R. D. che detta norme circa il trattamento di aggiunta di famiglia per il personale straordinario delle FF. SS.

Un disegno di legge che proroga fino a 6 mesi dopo la pubblicazione della pace le concessioni definitive di pubblici servizi automobilistici.

Il provvedimento è analogo ad altro adottato durante la guerra del 1915-18; è giustificato dal fatto che le attuali contingenze non consentono la compilazione di piani finanziari adeguati alle reali condizioni d'esercizio delle varie linee.

Un disegno di legge che modifica le norme per la registrazione fiscale degli atti relativi di servizi pubblici di linea in regime di concessione.

Uno schema di R. D. riguardante l'emissione di francobolli commemorativi per il bimillenario della nascita di Tito Livio.

(Il resoconto del Consiglio dei Ministri segue in IVa pagina).

Quadrante

Manufatti tessili ed articoli di abbigliamento sono dunque bloccati. Al richiamo per una maggiore sobrietà nei costumi recentemente fatto dal Segretario del Partito, è seguito un provvedimento che ha forza di legge. E' dunque sempre il Partito il motore spirituale della morale che procede secondo l'immutabile principio filosofico, il diritto, che non è più individuale, ma collettivo.

Assicura dunque la legge secondo giustizia sociale, a ciascuno il necessario. Piaccia o non piaccia ad alcune signore, gradito o non gradito ad alcuni irriducibili «gagà».

Il provvedimento bandisce l'uso di ricercatezze. Perchè dovrebbe esistere la sproporzione, poniamo, tra i difensori di Gondar che soffrono il gelo, che stringono la cinghia fino all'ultimo buco, che hanno le scarpe rotte, ed uno qualsiasi di noi che è soldato come quelli e che come quelli deve contribuire con tutte le sue forze, nel suo campo, alla vittoria?

Dicano pure i nemici quello che vogliono, ma questo miracolo di raccorciamento delle distanze, il controllo sui profitti, l'obbligare in tempo di guerra il ricco a vestire come il lavoratore, è solo possibile in regime di economia controllata, cioè corporativa.

*

La flotta inglese che aveva tentato di forzare il canale di Sicilia è rientrata a Gibilterra. Oh corsa ineffabile della regina dei mari!

Ma duri i britanni stanno affermando che la loro potenza sul mare è indiscutibile.

Ma perchè le navi mercantili superstiti continuano a fare il periplo dell'Africa?

Ma perchè seguono i rappezzati bastimenti la rotta dell'Islanda per attraversare l'Atlantico? Ma perchè i rattoppi i bastimenti di guerra li vanno a fare nei cantieri degli Stati Uniti?

Ma perchè, mentre il popolo inglese è in attesa di morire anche di fame, marciscono nei porti della America, dell'Africa e dell'Australia tonnellate di viveri?

Ma perchè i vapori di piccolo cabotaggio che da, poniamo, Folkeston, devono andare a Bristol sono costretti a fare il giro dell'Isola, mentre più agevole sarebbe seguire la rotta lungo le coste meridionali?

E l'Inghilterra non può nemmeno distribuire le merci lungo i piccoli porti meridionali perchè il nemico la costringe nella Manica a navigare con la testa sott'acqua.

Povera regina! Come stagnati sono i pezzi della tua corona.

La merce britannica non può dunque essere trasportata da un porto inglese ad un altro porto inglese. E la regina dei mari non può impedire che i soldati italiani e i volontari spagnoli si spostino dalle loro terre verso il fronte russo. Più importanti di così si muore.

Carom.

Intensa attività di nostri reparti avanzati nello scacchiere di Gondar

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 485

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruch, un tentativo di attacco nemico, preceduto da preparazione di artiglieria, è stato prontamente stroncato. Aerei germanici hanno bombardato il giorno 27 attendamenti e depositi materiali della piazza di Tobruch, provocando notevoli esplosioni ed incendi.

Nostri aerei nella notte sul 24 hanno bombardato obiettivi militari in zona di Tobruch e Marsa Matruh con evidenti risultati.

Nell'Africa orientale intensa attività di nostri reparti avanzati nei vari capisaldi dello scacchiere di Gondar.

Aerei nemici hanno ieri mitragliato e spezzonato gli aeroporti di Cagliari e di Catania causando qualche danno e nessuna vittima; a Cagliari un velivolo è stato abbattuto dalla difesa contraerea e uno dalla caccia.

In Mediterraneo un apparecchio della ricognizione marittima ha sostenuto un combattimento contro sei cacciatori britannici abbattendone tre. Veniva infine sopraffatto; parte dell'equipaggio è stata salvata.

Altro aereo della ricognizione marittima assalito da due «Blenheim» ne abbatteva uno, rientrando incolume.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Una riunione in Prefettura
per gli approvvigionamenti

Ieri, sotto la presidenza del Prefetto, si è riunita nel Palazzo del Governo, una Commissione di interessati alle questioni concernenti i varii approvvigionamenti del capoluogo e della provincia, con particolare riguardo al rifornimento del latte, del pesce, della legna da ardere e dei prodotti ortofrutticoli.

In ordine alla fornitura del pesce il Prefetto ha rese note le modificazioni apportate al reparto del prodotto della pesca sul mercato di Marano Lagunare, nell'intento di intensificare l'apporto al capoluogo ed ai maggiori centri urbani, compatibilmente con i legittimi diritti dei venditori ambulanti.

Il Direttore dell'Ufficio provinciale dell'alimentazione ha proposto anche l'impianto di una o due friggitorie di pesce in locali che il Podestà di Udine si è dichiarato pronto ad apprestare, e ciò allo scopo di rendere possibile alla classe operaia il consumo di un cibo già confezionato ed a prezzi modici.

Anche per gli altri approvvigionamenti sono stati presi accordi che avranno rapida soluzione.

L'azione del Partito
per la disciplina dei prezzi
Visita ispettiva al mercato di Spilimbergo

In conformità alle disposizioni di questo Comitato provinciale controllo coordinamento prezzi anche il mercato di Spilimbergo è stato fatto oggetto di minuziosa visita ispettiva da parte del camerata Del Buono, reggente la Federazione provinciale degli artigiani, recatosi colà su espresso invito del Segretario Federale.

Preso contatto con i gerarchi locali e informatosi ai bisogni più urgenti di quel Comune in campo alimentare, ha proceduto a visitare il mercato ortofrutticolo e diversi negozi stabili di vendita.

Rilevato un certo disagio nell'andamento del mercato, specie per quanto riguarda l'approvvigionamento, si è interessato a determinarne le cause principali onde fornire agli interessati il più utile indirizzo atto a ovviare gli inconvenienti riscontrati.

Impartite particolari norme circa l'azione di competenza delle squadre di vigilanza ed i loro più opportuni interventi, ha poi rilevato alcune particolari irregolarità sulle quali si è riservato di richiamare l'attenzione di questa Federazione.

Al suo rientro in sede ha provveduto a rappresentare, con particolareggiata e ampia relazione, ogni anche minimo ma pur significativo rilievo, al Segretario Federale.

Il blocco della vendita
degli articoli d'abbigliamento

Come abbiamo comunicato, il Ministro delle Corporazioni ha disposto, a partire da ieri 30 settembre, la sospensione della vendita di manufatti tessili, confezioni di materie tessili, pelliccerie, cappelli e calzature d'ogni genere e altri articoli di abbigliamento.

I negozi di vendita al pubblico resteranno aperti per il riordinamento delle merci e per la compilazione dell'inventario dei prodotti esistenti alla mezzanotte fra il 29 e il 30 settembre. L'obbligo della compilazione dell'inventario incombe anche agli industriali produttori delle merci di cui sopra e ai commercianti all'ingrosso. Gli industriali potranno continuare a produrre registrando giornalmente le materie prime impiegate e i manufatti prodotti.

Tutti i quantitativi inventariati e registrati saranno tenuti a disposizione del Ministero delle Corporazioni per essere distribuiti al consumo, secondo le norme che verranno successivamente emanate a partire dalla data che verrà stabilita.

Il provvedimento mira a introdurre anche in questo settore una disciplina rispondente alle presenti esigenze, attuando un sistema di distribuzione con tessera, che assicuri a tutti i consumatori il minimo indispensabile ed eviti ogni accaparramento.

In relazione a questa disposizione, la Confederazione fascista dei commercianti comunica:

«Il Ministero delle Corporazioni, constatato che, nonostante l'obbligo di identificazione del consumatore, si sono verificati acquisti in misura superiore al normale e necessario consumo, allo scopo di rigorosamente garantire a tutti i consumatori il minimo necessario per i bisogni della vita, ha disposto il blocco delle vendite per attuare successivamente il tesseramento dei manufatti tessili e dei generi di abbigliamento.

La Confederazione fascista dei commercianti, a seguito dell'odierno decreto ministeriale, ha impartito, a sua volta, disposizioni alle dipendenti Unioni provinciali, precisando:

1) Per tessuti bloccati debbono intendersi anche quelli per arredamento, cioè tappeti, biancheria da casa, tendaggi, tovaglierie ecc.

2) Tutti i commercianti che vendono gli articoli bloccati dal suddetto decreto, sia all'ingrosso, al minuto, che gli ambulanti, dovranno continuare a tenere i negozi aperti provvedendo, nel frattempo, a sospendere le vendite ai consumatori, per potere procedere all'inventario della merce in negozio, o in magazzino. Fatti gli inventari verranno accertati i quantitativi giacenti sul registro che verrà distribuito dai competenti uffici.

3) Dopo gli accertamenti delle giacenze, il Ministero delle Corporazioni comunicherà le disposizioni circa la regolamentazione distributiva dei suddetti prodotti.

La sospensione delle vendite durerà quindici giorni circa.

4) Le vendite potranno continuare per i prodotti che non sono stati bloccati nella misura normale e all'abituale clientela.

La Confederazione ha invitato le Unioni a richiamare i commercianti alla comprensione della necessità d'una severa disciplina in tempo di guerra, per evitare accaparramenti speculativi offensivi e antieconomici, poichè deviando le normali correnti di consumo, creano dannosi sprechi. Tutti i commercianti debbono sentirsi impegnati al rigido, assoluto rispetto delle norme emanate nell'interesse della collettività e alla fattiva collaborazione con gli uffici che sono preposti alla disciplina delle vendite».

Come avverrà il tesseramento

Il blocco della vendita dei tessuti e d'altri prodotti destinati all'abbigliamento ha immediata applicazione e mette fine a ogni tentativo di speculazione e d'accaparramento.

Il presidente della Confederazione dei commercianti ha già impartito telegraficamente disposizioni alle dipendenti Unioni provinciali per l'immediata convocazione dei negozianti, ai quali verrà illustrata la portata del provvedimento e verranno impartite le prime norme di applicazione.

Successivamente il Ministero delle Corporazioni preciserà tutte le modalità per l'applicazione del provvedimento e le caratteristiche della tessera, che verrà ripresa, come detto nel comunicato, fra un paio di settimane; tempo strettamente necessario per gl'inventari, il riordinamento dei magazzini e la necessaria attrezzatura per il nuovo sistema di vendita al pubblico, mediante il tesseramento.

Non è ancora stata precisata la forma che assumerà il tesseramento, ma si ha ragione di credere che si ricorrerà al sistema dei «punti». Le tessere saranno individuali e, con ogni probabilità, di vario tipo, per soddisfare, cioè, il bisogno di ciascuna persona in rapporto alla età. La dotazione individuale potrà essere di complessivi 120 «punti», i quali avrebbero valore diverso — o, meglio, concorrerebbero in maggiore o minore misura al prezzo di acquisto — secondo la qualità e il tipo di tessuti. Un oggetto di lana, ad esempio, richiederebbe un numero di punti maggiore di quello necessario per l'acquisto di un manufatto di cotone; come un metro di tessuto di seta richiederebbe un numero di punti superiore a quello necessario per comperare un metro di tessuto di rajon.

Risulta, inoltre, che nella preparazione delle norme per la vendita, si terrà conto delle particolari necessità del consumatore in determinati casi, come, per esempio, quello della preparazione d'un corredo nuziale. A tal fine verranno accordate facilitazioni e opportune deroghe alle norme generali e al tesseramento normale.

La temporanea sospensione delle vendite non è tale da arrecare grave disagio al consumatore, il quale deve rendersi conto del fatto che il provvedimento è stato preso nel suo interesse. Il consumatore disciplinato trarrà dal tesseramento il vantaggio di poter fare assegnamento sulla regolare disponibilità dei tessuti e degli altri prodotti di abbigliamento, in misura sufficiente e senza il pericolo di vedersi danneggiato da illeciti accaparramenti e speculazioni.

Anche i commercianti, dopo il breve periodo di adeguamento al sistema di controllo e di cambio, troveranno nella nuova disciplina di vendita i vantaggi di un regolare rifornimento e, quindi, un normale ritmo della loro attività.

Nella volonterosa cooperazione e nella consapevole, rigorosa osservanza di questo nuovo regime di esercizio, commercianti e consumatori daranno prova di comprensione della disciplina che, anche sul fronte interno, come sul fronte dove si combatte con le armi, è necessaria per il raggiungimento della meta: la Vittoria.

I venditori ambulanti debbono tener esposta la licenza di vendita

ROMA, 30.

La Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti ha diramato disposizioni ai Sindacati provinciali perchè, con la collaborazione delle autorità comunali, si dia in tutte le province la più rigida applicazione alla norma regolamentare che fa obbligo a tutti i venditori ambulanti di tenere esposto il libretto di licenza durante la vendita, qualunque sia la forma nella quale viene esercitato il commercio.

Norme per la corrispondenza diretta all'estero

Per la durata della guerra, per la corrispondenza diretta all'estero:

1) è vietato:

a) invio di cartoline illustrate; b) invio di biglietti postali; c) uso di buste foderate; d) includere nelle lettere, fotografie panoramiche o di località o di interesse militare; ritagli di giornali, sigarette; carta da lettere o buste da lettere in bianco; francobolli; carta moneta; e) uso di lingue diverse dalle seguenti: albanese, amarica, araba, boema, bulgara, cinese, coreana, danese, francese, giapponese, greca, italiana, inglese, latino, norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, romena, russa, serba, croata, slovena, spagnola, svedese, tedesca, turca, ucraina, ungherese.

2) si raccomanda di:

a) applicare i francobolli all'angolo superiore destro facciata riservata all'indirizzo; b) scrivere nome, cognome, e indirizzo del mittente sul lato superiore del retro della busta.

Ugo Scapin
primo Caduto della "Tagliamento" al fronte bolscevico

La Legione «Tagliamento» che combatte al fronte bolscevico, ha offerto alla Patria, i primi suoi sacrifici di sangue.

Il primo Caduto, è una baida Camicia nera di Papariano (Aquileia): Ugo Scapin di Antonio, nato nel 1914. Proveniente dalle organizzazioni giovanili, milite dal 21 aprile 1939. Sempre pronto, pieno di fede, di entusiasmo, orgoglioso delle sue fiamme nere, orgoglioso di essere milite della Rivoluzione e di Benito Mussolini.

In una delle sue ultime lettere, scriveva al padre: «Finalmente è venuta l'ora di poter combattere contro il principale nemico della nostra fede, e sta certo papà che io e per la Patria darò tutto, e se occorre anche la vita».

Il padre sessantacinquenne che ripeteva la frase, con commozione ed orgoglio, ai gerarchi che gli esprimevano la loro fiera solidarietà, soggiungeva: «Così ha tenuto fede alla sua promessa di battersi fino all'ultimo sangue; è morto per la Patria tanto amata!».

Alla memoria di questo valoroso camerata eleviamo il nostro reverente saluto.

Ugo Scapin: presente!

Federazione Fasci Femminili
Nella Sezione operaie e lavoranti a domicilio

Domenica 28 corr. operaie del Capoluogo, iscritte alla S.O.L.D. parteciparono ad una gita nella ridente cittadina di Tarcento. Le accompagnava la Segretaria Prov. della S.O.L.D. e sue collaboratrici. Ospite gradita l'assistente sociale fascista Unione Lavoratori dell'Industria.

Le gitanti sono sate accolte a Tarcento da una dirigente del Fascio Femminile locale. Raggiunta la mèta stabilita ebbero modo di trascorrere alcune ore in lieto e sano cameratismo. Al rancio offerto dalla Sezione, l'assistente sociale, porse il saluto del Segretario Provinciale dell'Unione Lavoratori dell'Industria. Si colse l'occasione, a richiesta delle operaie, per dare delle spiegazioni utili a tutte le convenute sia sull'opera dell'assistenza, che sul compito affidato dal Partito alla Sezione.

Dopo avere assistito alle manifestazioni corali, le operaie fecero ritorno nel Capoluogo, esprimendo alle dirigenti il loro grato entusiasmo per le belle ore passate.

G.I.L.
Rapporto

Questa sera alle ore 18 nella Casa della GIL in via Girardini, il V. Comandante Federale terrà rapporto agli Ufficiali della M. V. S. N. — Ruolo GIL — agli aspiranti Ufficiali della GIL ed ai graduati Avanguardisti e Giovani Fascisti del Capoluogo.

E' prescritta l'uniforme ordinaria.

Arruolamento volontario nel Corpo di Polizia dell'A. I.

E' aperto un concorso per l'arruolamento volontario di allievi guardie nel Corpo di Polizia dell'Africa Italiana. Possono partecipare al concorso i giovani iscritti alla GIL che abbiano compiuto il 18° anno di età e siano in possesso della licenza elementare. Le domande, complete dei documenti prescritti, dovranno pervenire al Comando Generale del Corpo di Polizia dell'A. I., Roma, entro il giorno 31 dicembre 1941 XX. Per informazioni e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comando Federale — Ufficio Militare — via Girardini.

G. U. F.
Sezione femminile

Le Fasciste Universitarie che intendono frequentare le tre scuole Superiori del P. N. F. di assistenza Sociale, di Economia Domestica a S. Gregorio e d'Agraria a San Alessio devono presentare le domande entro il 14 ottobre

L'ufficio notizie alle famiglie dei militari trasferito in Prefettura

L'ufficio provinciale notizie alle famiglie dei militari alle armi si è trasferito dal Fascio Femminile nel Palazzo della Prefettura, al pianoterra. Esso è aperto al pubblico i giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

La XV Leva fascista
nei centri della Provincia

In ottemperanza a quanto disposto con i Fogli di Disposizioni N. 180 e 181 dell'Eccellenza il Segretario del Partito, domenica 5 ottobre XIX, alle ore 10, i seguenti fascisti senatori, consiglieri nazionali, gerarchi e dirigenti sindacali, presenzieranno alla manifestazione della XV Leva Fascista, nella località a fianco di ciascuno indicata:

LUIGI SPEZZOTTI, *Codroipo* — SILVERIO LEICHT, *Cividale* — CESARE MORI, *Cervignano* — FRANCESCO ROTA, *Casarsa* — FRANCESCO TULLIO, *S. Vito al Tagliamento* — PIERO PISENTI, *Gemona* — SILVIO TAGLIETTI, *Palmanova* — NAPOLEONE APRILIS, *Sacile* — GIULIANO PESCOSOLIDO, *Pontebba* — ANGELO ZANELLO, *Campoformido* — GIOVANNI SBUELZ, *S. Pietro al Natisone* — DINO FANCELLO, *Latisana* — PIETRO CASOLI, *Ampezzo* — CESARE BASTIANUTTI, *Aquileia* — MARIO CABAI, *S. Daniele* — ALBERTO LINDA, *Maniago* — GIOVANNI BULLO, *Tarcento* — ITALICO SGHERRI, *Spilimbergo* — ENRICO BROILI, *Comeglians* — GAUDENZIO LANFRANCHI, *Polcenigo* — OTTONE DEL BUONO, *S Giorgio di Nogaro* — AUGUSTO TRIDENTI, *Pordenone* — MANLIO TAMBURLINI, *Montereale Cellina* — GIUSEPPE CESCHIUTTI *Tolmezzo*

Gli Ispettori Federali presenzieranno alla Leva Fascista in un centro qualsiasi della rispettiva zona che non sia tra quelli sopra elencati, salvo a sostituirsi eventualmente ai camerati designati che si trovassero nell'assoluta impossibilità di presenziare alla manifestazione.

IL SEGRETARIO FEDERALE

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Elenco delle attività
che saranno svolte dai Fasci della Provincia dall'1 al 10 ottobre XIX

Mercoledì 1. ottobre XIX - PREPOTTO, ore 11: Riunione capi settore e capi nucleo.

Giovedì 2 ottobre XIX - PREPOTTO, ore 11: Riunione Direttorio - PORCIA, ore 21: Riunione Direttorio - AZZANO X, ore 21: Riunione Direttorio - FIUME VENETO, ore 20: Riunione Direttorio

Venerdì 3 ottobre XIX - TOLMEZZO, ore 18: Riunione capi settore e capi nucleo - SPILIMBERGO, ore 20.30: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - PASIANO PORD., ore 10: Riunione Direttorio - CORDENONS, ore 20.30: Riunione Direttorio.

Sabato 4 ottobre XIX - PRADAMANO, ore 20.30: Riunione Direttorio - OVAZZO CARNICO, ore 20.30: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - LAUCO, ore 20: Riunione dirigenti Gil - CASSACCO, ore 14: Riunione dirigenti Gil - TREPPO GRANDE, ore 20: Riunione direttorio - MAGNANO, ore 20: Riunione Direttorio - BASILIANO, ore 20.30: Riunione Direttorio - CAMPOFORMIDO, ore 20: Riunione capi settore e capi nucleo - MERETO, ore 17: Riunione Direttorio - PASIAN DI PRATO, ore 16: Riunione istruttori e dirigenti Gil; ore 19: Riunione Direttorio - TAVAGNACCO, ore 20.30: Riunione gerarchi locali - RUDA, ore 20: Riunione Direttorio - COLLOREDO DI M. A., ore 16: Riunione dirigenti Gil - RAGOGNA, ore 19.30: Riunione capi settore e capi nucleo - RIVE D'ARCANO, ore 17: Riunione Direttorio e dirigenti Fascio femminile - MOGGIO, ore 17: Riunione dirigenti Gil - MALBORGHETTO, ore 17. Riunione dirigenti Gil - TARVISIO, ore 18: Riunione Direttorio e capi nucleo - PONTEBBA, ore 21: Riunione gerarchi locali - FORNI DI SOPRA, ore 20: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - ENEMONZO, ore 20: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - TRAMONTI DI SOTTO, ore 16: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - TRAVESIO, ore 18: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - PINZANO, ore 18: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - GEMONA, ore 18.15: Riunione Direttorio - TRASAGHIS, ore 16: Riunione dirigenti Gil - BUIA, ore 17.30: Riunione capi settore e capi nucleo - ARTEGNA, ore 20.30: Riunione capi nucleo - DRENCHIA, ore 11: Riunione Direttorio - LATISANA, ore 20: Riunione dirigenti Gil - RONCHIS, ore 20: Riunione capi settore - POCENIA, ore 20. Riunione dirigenti Gil - PALAZZOLO, ore 20: Riunione dirigenti Gil - PRECENICCO, ore 20: Riunione dirigenti Gil - MANIAGO, ore 19: Riunione capi settore e dirigenti Gil - SEDEGLIANO, ore 21: Riunione Direttorio - BERTIOLO, ore 21: Riunione Direttorio - RIVIGNANO, ore 20: Riunione dirigenti Gil - AZZANO X, ore 20.30: Riunione fascisti settore di Fagnigola - ROVEREDO, ore 20: Riunione Direttorio e capi nucleo - PRATA, ore 21: Riunione dirigenti Gil - S. QUIRINO, ore 10: Riunione Direttorio - CAVASSO NUOVO, ore 17: Riunione dirigenti Gil - POLCENIGO, ore 20: Riunione Direttorio.

Domenica 5 ottobre XIX - PAVIA, ore 10: Riunione dirigenti Gil - POZZUOLO, ore 11: Riunione capi settore e capi nuclo - CERCIVENTO, ore 18: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - TARCENTO, ore 10.30: Riunione Direttorio - LUSEVERA, ore 14: Riunione Direttorio - REANA, ore 15: Riunione dirigenti Gil - CRIOPRIS, ore 11: Riunione dirigenti sezione organizz. capillare - S. GIORGIO DI N., ore 10.30 Riunione dirigenti sezione organizz. capillare - COSEANO, ore 11: Riunione Direttorio e dirigenti Fascio femminile - DIGNANO, ore 9: Riunione Direttorio e dirigenti Fascio femminile - FLAIBANO, ore 11: Riunione Direttorio e dirigenti Fascio femminile - FAGAGNA, ore 11: Riunione capi settore e capi nucleo - MAIANO, ore 11: Riunione dirigenti Fascio femminile - MORUZZO, ore 11: Riunione Direttorio e dirigenti Fascio femminile - S. DANIELE, ore 10: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - CLAUT, ore 17: Riunione Direttorio, capi nucleo e dirigenti Fascio femminile - MONTEREALE CELL., ore 18: Riunione capi settore e capi nucleo. - SOCCHIEVE, ore 16: Riunione gerarchi locali, dirigenti Gil, dirigenti Associazione dipendenti - SAURIS, ore 10: Riunione Direttorio e capi nucleo - CLAUZETTO, ore 15: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - MEDUNO, ore 15: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - TRASAGHIS, ore 16: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - VENZONE, ore 18: Riunione capi settore e capi nucleo - PRAVISDOMINI, ore 11: Riunione Direttorio - SESTO AL REGHENA, ore 11: Riunione dirigenti Gil - FAEDIS, ore 11: Riunione Direttorio - MOIMACCO, ore 11: Riunione dirigenti Gil - S. PIETRO al NAT., ore 20: Riunione Direttorio - FANNA, ore 10: Riunione capi nucleo e dirigenti Gil - FRISANCO, ore 11: Riunione Direttorio e dirigenti Gil - VIVARO, ore 11: Riunione Direttorio e capi settore - CODROIPO, ore 11: Riunione capi settore e capi nucleo - TALMASSONS, ore 10: Riunione capi settore e capi nucleo - ZOPPOLA, ore 20.30: Riunione Direttorio.

Lunedì 6 ottobre XIX - TOLMEZZO, ore 21: Riunione Direttorio - TREPPO CARNICO, ore 19: Riunione Direttorio - TORVISCOSA, ore 18: Riunione dirigenti Sezione organizzazione capillare - FORNI AVOLTRI, ore 14: Riunione Direttorio - RIGOLATO, ore 16: Riunione dirigenti Gil - PRATO CARNICO, ore 18: Riunione capi nucleo e comandanti associazioni d'arma - OVARO, ore 15: Riunione capi settore e capi nucleo - RAVASCLETTO, ore 15: Riunione capi settore e capi nucleo - AVIANO, ore 20: Riunione capi settore e capi nucleo - BUDOIA, ore 20: Riunione Direttorio

Martedì 7 ottobre XIX - PORDENONE, ore 18.30: Riunione fiduciari dei gruppi rionali.

Mercoledì 8 ottobre XIX - LESTIZZA, ore 16: Riunione dirigenti Gil - PASIAN DI PRATO, ore 20.30: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - GONARS, ore 17: Riunione dirigenti Gil - PALMANOVA, ore 20.30. Riunione dirigenti sezione organizzazione capillare - TRIVIGNANO, ore 20.30: Riunione Direttorio, capi settore e capi nucleo - CODROIPO, ore 18: Riunione Direttorio - CORDENONS, ore 21: Riunione capi settore e capi nucleo - AZZANO X, ore 20.30: Riunione fascisti settore Cesena

Giovedì 9 ottobre XIX - BASILIANO, ore 20.30: Riunione capi settore e capi nucleo - OSOPPO, ore 20.30: Riunione Direttorio, capi settore, capi nucleo, dirigenti Gil e dirigenti Fascio femminile - TEOR, ore 20: Riunione Direttorio - MUZZANA, ore 20: Riunione Direttorio - TALMASSONS ore 20.30: Riunione Direttorio - PORCIA, ore 21: Riunione capi settore e capi nucleo - FIUME VENETO, ore 20: Riunione capi settore e capi nucleo.

Venerdì 10 ottobre XIX - TOLMEZZO, ore 18: Riunione dirigenti Gil - SPILIMBERGO, ore 20.30: Riunione capi settore e capi nucleo - BRUGNERA, ore 20: Riunione capi settore e capi nucleo.

Il "Premio di bontà" de "Il Popolo del Friuli" per il mese di settembre
assegnato ai coniugi De Biasio di S. Maria la Longa

Il «Premio di bontà» che, per la munifica offerta dall'incognito benefattore, «Il Popolo del Friuli» assegna mensilmente, è stato aggiudicato per il mese di settembre ai coniugi Gio. Batta e Regina De Biasio di Santa Maria la Longa.

Quasi ottuagenari, i coniugi De Biasio sono poveri e per vivere hanno sempre duramente lavorato la terra, circondandosi meritatamente di unanime affetto.

La loro felice unione non è stata allietata dalla nascita di figli ma essi hanno potuto prodigare il tesoro della loro bontà ed il faticato pane a due nipoti — figli di una sorella dei De Biasio — rimasti orfani in tenera età. Costoro, una femmina ed un maschio, nella povera casa ospitale sono cresciuti buoni e bravi e, divenuti adulti, a loro volta facevano sbocciare due brave e oneste famiglie. I vecchietti vivevano sereni, felici di aver adempiuto la loro missione.

Qualche mese fa, però, l'adorato nipote, alpino della «Julia», immolava la propria giovinezza alla Patria, lasciando, accanto ai vecchi, la giovane sposa con un piccino di pochi mesi.

Ed ecco una nuova svolta dolorosa per i coniugi De Biasio: il nipote, per allevare il quale essi hanno lavorato duramente e che doveva sorreggerli nella vecchiaia, non c'è più. C'è invece una vedova da confortare, c'è un tenero bimbo da allevare.

I due vegliardi, nel fiero culto del Caduto, ora continuano a lavorare, augurandosi solo di vivere quanto basti per portare a termine anche questa loro seconda missione di bontà.

Gli allievi ufficiali universitari
al campo a S. Pietro al Natisone

Il ridente paese di S. Pietro al Natisone è da qualche giorno in grigio verde. Infatti si trova accantonata la Compagnia Allievi Ufficiali Universitari del 2. Reggimento Fanteria «Re», che dopo una regolare marcia di trasferimento da Udine trascorrerà un mese circa di «campo» per completare e perfezionare il proprio addestramento.

Domenica, la Compagnia con una semplice ed austera cerimonia ha preso contatto ufficiale con la popolazione che però fin dal primo momento ha spontaneamente accolto con vero spirito di solidarietà i baldi soldati della gioventù studiosa italiana. Dopo la S. Messa, ascoltata nella chiesa parrocchiale, il reparto in armi ha reso omaggio alla lapide dei Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro. Infine la compagnia, agli ordini dei rispettivi ufficiali, è sfilata con passo marziale davanti al Comandante capitano cav. Ettore Falcone, al Podestà, al Segretario politico ed alla popolazione, destando viva ammirazione.

Il Comando ha dovuto superare innumerevoli difficoltà per allestire questo accantonamento modello; prima fra tutte il problema dell'acqua che è stato risolto in maniera veramente lodevole.

A tutto è stato provveduto in ogni minimo particolare. Con tutto questo non si deve disconoscere che la vita si è fatta ancor più dura per gli allievi che stanno raccogliendo in questi giorni di intenso ed interessante addestramento, i frutti delle loro fatiche che hanno saputo superare in maniera veramente encomiabile.

Di questo può esserne soddisfatto il Comandante che nell'addestramento di questi giovani ha profuso col suo giovanile entusiasmo, tutte le sue belle doti di valoroso ufficiale, plasmando le giovani forze goliardiche in un saldo blocco di armi e di cuori al servizio del Re e del Duce per la grandezza dell'Italia fascista.

f. c.

L'orario unico negli uffici
Alla Prefettura

In conseguenza dell'attuazione dell'orario unico, il pubblico sarà ammesso da oggi negli uffici della R. Prefettura solamente *dalle ore 11 alle 12.*

E' fatta eccezione per l'Ufficio notizie alle famiglie dei richiamati, che resta *aperto al pubblico dalle ore 10 alle 12.*

Negli uffici comunali

A partire da oggi 1. ottobre sarà attuato, negli Uffici comunali per gli impiegati e funzionari il seguente orario unico: dalle ore 8 alle 14 nei giorni feriali — dalle ore 8 alle 12 nei giorni festivi.

Il pubblico sarà ammesso agli uffici dalle ore 10.30 alle 13.

Gli uffici demografico, sanitario e delle pompe funebri, saranno inoltre aperti al pubblico dalle ore 15 alle 17 di ogni giorno lavorativo, per le sole denunce e verifiche di morte e per le onoranze funebri.

Nelle stesse ore rimarrà aperto l'Ufficio di Vigilanza per gli affari urgenti di polizia e di emergenza.

All'Unione dei Commercianti

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che, in attuazione del decreto del Capo del Governo che stabilisce l'orario unico negli uffici pubblici, l'orario per l'accesso del pubblico agli uffici dell'Unione fascista dei commercianti, resta fissato dalle ore 10 alle 12.

L'orario delle Banche e delle Casse di Risparmio

Con oggi 1. ottobre le Banche della provincia di Udine e la Cassa di Risparmio adotteranno il seguente orario:

Giorni feriali: uffici dalle ore 8 alle 14 senza interruzione; sportelli: dalle ore 8.30 alle 11.30.

Giorni festivi (sole domeniche): uffici: dalle ore 8 alle 12; sportelli chiusi.

L'orario invernale delle farmacie

Il Sindacato fascista dei farmacisti comunica che da oggi 1. ottobre le farmacie osserveranno l'orario invernale: apertura alle ore 8, chiusura alle ore 12.30; riapertura alle 14.30, chiusura alle ore 19.

Per l'alimentazione dei cani da caccia
I dati del censimento dovranno pervenire entro il 6 corrente

La Sezione Provinciale della Federazione Italiana della Caccia comunica:

Allo scopo di proporre adeguati provvedimenti atti a risolvere il problema dell'alimentazione dei cani da caccia nell'attuale periodo bellico, la superiore Federazione ha ordinato il censimento provinciale degli animali stessi regolarmente iscritti nei ruoli delle tasse comunali.

I dati relativi a tale censimento devono essere trasmessi a Roma, a cura di questa Sezione provinciale, entro il 10 ottobre corrente.

Per tanto i Presidenti delle dipendenti Sottosezioni e i Fiduciari comunali sono tenuti a rilevare presso i propri Uffici comunali il numero dei cani da caccia esistenti nei singoli Comuni ed iscritti agli effetti della tassa comunale sui cani da caccia. Essi dovranno trasmettere tali dati statistici a questa Sezione provinciale entro e non più tardi del giorno 6 corrente.

Il presente avviso tiene luogo di apposita circolare diretta ai presidenti delle Sottosezioni e Fiduciari comunali.

I presidenti di Sottosezioni e i Fiduciari comunali che non facessero pervenire a questa Sezione in termine i dati richiesti, saranno esclusi dalle eventuali provvidenze per i cani dei cacciatori da loro dipendenti.

Beneficenza
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam - Per onorare la memoria di Luigi Sambucco: Ida Chiarandini lire 50 - Per onorare la memoria del comm. dott. Mattia Micoli: cav. Luigi Venier-Romano lire 50.

Al Rifugio Bearzi - Per onorare la memoria del comm. dott. Mattia Micoli: comm. Giuseppe Morelli de Rossi e Giuseppina march. Mangilli lire 50

ALTRE OFFERTE

All'E. C. A. - In memoria del comm. dott. Mattia Micoli: Olimpia Mangilli Aveta lire 150; Carlo e Fabio Mangilli lire 150; Margherita e Raffaello Pagani lire 150.

Al Rifugio Bambin Gesù - In memoria del comm. dott. Mattia Micoli: Giannotto e Natalia Da Ponte lire 50.

Bollettino demografico
COMUNE di UDINE

30 settembre 1941 XIX

NATI	4
MORTI	—
MATRIMONI	7

Nascite

Virgili Carla (I nato) di Attilio e di Zompicchiatti Rosa;
Boeri Alessandra (II nato) di Bruno e di Maria Gremese;
De Paoli Silvano (III nato) di Alberto e di Gorasso Anna;
Not Roberto (I nato) di Andrea e di Anna Commisso.

Pubblicazioni di matrimonio

Rag. Bonria Edoardo impiegato con Tonutti Giovanna casalinga;
Lucchini Dionisio carpentiere con Pangoni Amalia sarta;
Cignola Angelo sottuff. R. E. con Del Fabbro Maria casalinga;
Masciotti Giovanni impiegato con Di Lenna Ada casalinga.

Matrimoni

Barba Santo Guido sarto con Ferro Ida casalinga.
Battieri Erminio manovale con Narduzzi Tarsilla casalinga.

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI

PUCCINI - Domani riapertura con Cine-Varietà.

ODEON - UN MARITO PER IL MESE DI APRILE - Con V. Vanni e C. Romano. Ore 17.

SAVOIA - ULTIMA PASSIONE Con W. Krauss, W. Eicherberger, H. Roky, Olga Tschechowa — Ore 17.

IMPERO - LAILA - Con I. Haaland e A. Ohlberg. — Ore 17.

CECCHINI - SENZA CIELO — Avv. con Isa Miranda. Ore 17

REX - SONO CRIMINALE - Con John Carroll e Martin Spellman — Ore 19.

Amore, passione, dolore sono profondamente e umanamente vissuti da Isa Miranda e Rossano Brazzi, la nuova eccezionale coppia cinematografica, nel film *«E' caduta una donna».* L'interpretazione superba dei due protagonisti, la trama tratta dall'omonimo romanzo di Milly Dandolo, che molti cuori femminili ha fatto palpitare, la regia impeccabile di A. Guarini sono indici sicuri di un film di classe che la Scalera Film presenterà al giudizio del pubblico udinese venerdì p. v. nello schermo dell'«Odeon».

Distribuzione buoni benzina per il mese di ottobre
La carta del carburante prorogata al 1. novembre

Il Consiglio provinciale delle corporazioni comunica:

Ha inizio oggi presso gli uffici di via Lovaria 3, del Consiglio provinciale delle corporazioni, dalle ore 9 alle ore 12.30; la distribuzione dei buoni benzina per il mese di ottobre.

La distribuzione dei buoni sarà effettuata secondo la numerazione dei libretti delle percorrenze per gli autocarri, motocarri e motofurgoncini, e delle licenze del C.P.C. (colore giallo) per le automobili e le motociclette. L'ordine di distribuzione sarà il seguente:

Mercoledì 1 ottobre: esclusivamente alle macchine da piazza e da rimessa di tutta la provincia;

Giovedì 2 ottobre: autocarri dal N. 1051 in poi; automobili private dal N. 421 in poi, motociclette dal N. 176 in poi;

Venerdì 3 ottobre: autocarri dal N. 901 al N. 1050; automobili dal N. 361 al N. 420; motociclette dal N. 151 al N. 175;

Sabato 4 ottobre: autocarri dal N. 751 al N. 900; automobili dal N. 301 al N. 350; motociclette dal N. 126 al N. 150;

Domenica 5 ottobre (dalle ore 9 alle 12): autocarri dal N. 601 al N. 750; automobili dal N. 241 al N. 300; motociclette dal N. 101 al N. 125;

Lunedì 6 ottobre: autocarri dal N. 451 al N. 600; automobili dal N. 181 al N. 240; motociclette dal N. 76 al N. 100;

Martedì 7 ottobre: autocarri dal N. 301 al N. 450; automobili dal N. 121 al N. 180; motociclette dal N. 51 al N. 75;

Mercoledì 8 ottobre: autocarri dal N. 151 al N. 300; automobili dal N. 61 al N. 120; motociclette dal N. 26 al N. 50;

Giovedì 9 ottobre: autocarri dal N. 1 al N. 150; automobili dal N. 1 al N. 60; motociclette dal N. 1 al N. 25.

Coloro che non avessero potuto ritirare i buoni nelle giornate più sopra stabilite, potranno provvedere al ritiro dei buoni normali — sempre che risultino delle disponibilità — nel giorno di venerdì 10 ottobre dalle ore 9 alle ore 12.30.

Il Consiglio rende noto che non darà corso a richieste di buoni benzina normali dopo il giorno 10 ottobre, nè provvederà a dare altre numerazioni ai buoni già ritirati dagli utenti.

Anche per il mese di ottobre i buoni saranno numerati ed i possessori dei buoni dovranno prelevare la benzina esclusivamente presso i distributori portanti il numero indicato sui buoni.

I buoni di settembre non hanno più valore.

Il Consiglio comunica che la carta del carburante per autocarri che doveva andare in vigore col 1. ottobre, è stata prorogata al 1. novembre 1941 XX; gli utenti per il ritiro dei buoni benzina di ottobre dovranno presentarsi con i libretti di circolazione con i relativi permessi rilasciati dal C.P.C. (colore giallo) per le auto private e per le motociclette; con i libretti di circolazione e le relative tessere di circolazione rilasciate dall'Ispettorato della Motorizzazione civile per le auto da piazza e da rimessa; con i libretti di circolazione ed i libretti di percorrenza per autocarri, motocarri e motofurgoncini.

All'atto del ritiro dei buoni gli utenti dovranno versare un diritto fisso di centesimi 6 per ogni litro di carburante (centesimi 30 per ogni buono da 5 litri).

Chi ha necessità di rifornirsi di benzina in altre province deve farne dichiarazione all'atto del ritiro dei buoni, nel qual caso verrà rilasciata l'autorizzazione al prelievo della benzina nella provincia nella quale saranno dichiarati spendibili.

Per la benzina ad uso industriale il Consiglio rilascierà buoni di colore bianco agli utenti che si presenteranno con le rispettive autorizzazioni ministeriali.

Resta confermato che alla consegna dei buoni per le auto munite di licenza ad uso speciale (buoni rossi) provvederà direttamente l'Ispettorato della motorizzazione civile di Trieste.

Assegnazioni suppletive

Secondo le disponibilità il Consiglio provvederà alla emissione di buoni supplementari. Le richieste di assegnazioni supplementari di benzina dovranno essere inoltrate dagli interessati al Consiglio delle Corporazioni in carta legale da lire 4 entro il giorno 10 ottobre.

Il Consiglio rende noto che i distributori di benzina della provincia conserveranno lo stesso numero dei mesi passati.

Assegnazioni benzina

Per il mese di ottobre 1941 XIX, le assegnazioni di benzina per gli automezzi ammessi a circolare sono state stabilite come appresso:

Motocicli e motocarrozzette litri 5; motofurgoncini litri 5; automobili e motoscafi con motore di potenza fino a 10 cavalli compresi litri 10; motocarri, autocarri con motore di potenza fino a 10 cavalli compresi litri 15; automobili e motoscafi con motore di potenza da 11 a 15 cavalli compresi litri 15; automobili e motoscafi con motore di potenza superiore a 15 cavalli litri 20; autocarri con motore di potenza da 11 a 15 cavalli compresi litri 20; automobili in servizio di noleggio da rimessa e promiscuo di noleggio e piazza litri 40; autocarri con motore di potenza da 16 a 20 cavalli compresi litri 30; autocarri con motore di potenza da 20 a 30 cavalli compresi litri 50; autocarri con motore di potenza superiore a 30 cavalli litri 65; tassì che fanno servizio nella città di Udine litri 40

Sagra in sordina

Quando vien la buona stagione, si moltiplicano le giornate di festa nei paesi o, almeno, ogni paese per mi, nuscolo che sia, vuole la sua. E tutti se la scelgono preferibilmente di estate o d'autunno; si tratta di celebrare la festa patronale e quando la data del S. Patrono non torna, si cerca un sotto patrono, una sagra sussidiaria, un motivo qualunque che offra lo spunto di stendere qualche bancarella e magari impiantare anche il sbrcâre.

Tutte simili queste sagre e tutte diverse; ma fondamentalmente uguali se non altro come clima. Nei nostri cari paesetti di montagna, di collina, la prima preoccupazione pare sia quella di trovare uno spiazzo dove erigere il tavolato per il ballo Magari sulla piazza del Municipio E' il centro d'attrazione — oggi come ieri, domani come oggi — della gioventù e la gioventù è l'elemento base di qualsiasi manifestazione popolare; non solo perchè i giovani sono quelli che si muovono di più, ma perchè essi tirano seco i vecchi, i genitori, portano i bambini petulanti di voglie, accompagnano soprattutto le donne, le donne sempre piene di capricci e perciò gli uomini sono sempre stati pronti a... sacrificarsi.

E poi la gioventù è quella che fa allegria e non c'è come la confusione, il chiasso che servano di richiamo.

Sono andato anch'io domenica scorsa alla sagra del villaggio; una piccola sagra in sordina: a Zomeais, un ameno paesetto poco oltre Tarcento, adagiato, quasi addormentato — tanta è la pace che ivi si respira — sulla sponda destra del Torre. La sagra è naturalmente legata alla tradizione locale ed aveva svolgimento l'ultima domenica di novembre, quando cioè facevano ritorno dalle Germanies gli uomini ed i giovani per trascorrere in famiglia il periodo invernale per poi in primavera, riprendere il sacco sulla schiena e ricominciare il lavoro non sempre lieto e facile. Così per circa una ottantina d'anni. Quest'anno, essendo venuto a cessare il motivo e le condizioni che avevano consigliato di far svolgere la festa in tale epoca, la festa stessa è stata ripristinata alle sue antiche origini e cioè anticipata alla ultima domenica di settembre.

E la sagra ha avuto il suo lieto svolgimento; ma in sordina. Così in sordina, un gruppo di ottimi cantori friulani (non inquinati da nessuna nuova teoria o metodo moderno ma freschi e spontanei) ha cantato le nostre dolci villotte; una tipica e veramente originale orchestrina paesana, sempre in sordina, ha alternato i ritmi veloci, delizia e frenesia della gioventù moderna, a qualche vecchia polka e mazurka, tanto cara ai nostri nonni. Nessuna confusione, nessun chiasso domenica scorsa a Zomeais; c'era bensì molta gente, convenuta anche dai paesetti contermini, da Tarcento e da Udine.

Mancavano i giovani e gli uomini. Costoro però hanno assicurato la loro presenza un altro anno, quando cioè, deposto il fucile, riprenderanno in mano gli utensili del lavoro e della pace feconda. Sarà indubbiamente ancor più bello fare un tuffo in mezzo al popolo lavoratore, durante una delle sue tipiche manifestazioni popolari, confondersi con l'anima gioconda ed esultante della folla, riconoscerne le virtù sia pure aperiferiche, ma caratteristiche, quelle che ne rivelano l'essenza morale e civile perchè quando è in festa e in massa, l'uomo dimentica di fingere e si appalesa nella sua schiettezza, nella sua semplicità, tanto bella e tanto cara. E la sagra allora, non sarà più in sordina.

clesse

Unione Commercianti

Agli esercenti ristoranti, trattorie, osterie con cucina

Gli esercenti ristoranti, trattorie, osterie con cucina di Udine e II Mandamento sono invitati a ritirare in giornata presso la sede dell'Unione — via Vittorio Veneto 17 — l'apposito cartello indicante la categoria dell'esercizio, cartello che deve essere esposto all'esterno dell'esercizio in posizione ben visibile.

Blocco delle vendite

In relazione al decreto ministeriale in base al quale, a datare dal 30 settembre è sospesa la vendita di manufatti tessili, di confezioni di manufatti tessili, pelliccerie, cappelli e calzature di ogni genere, valigerie di cuoio ed altri articoli di abbigliamento, l'Unione Fascista dei Commercianti viene a precisare alle ditte interessate che i negozi dovranno rimanere aperti per il riordinamento delle merci e per la compilazione dell'inventario dei prodotti esistenti alla mezzanotte del 29 e il 30 settembre.

Ai dettaglianti alimentari

I negozianti di alimentari, sono avvertiti che essi potranno raccogliere dai propri clienti le cedole di prenotazione della farina da pane e per la pasta; tali cedole dovranno quindi essere versate all'ufficio annonario del Comune entro il giorno 5 di ottobre.

Unione lavoratori del commercio

Richiesta personale

Addette ai servizi familiari

Ieri, per disposizione del dirigente l'Unione, si è svolta una riunione dei dirigenti collocamento dei lavoratori del commercio e quelli del servizio familiare. E' stata presa in esame la situazione delle varie categorie del personale «presta servizio» e, venendo della determina l'azione di nominare in tutti i Comuni della provincia una fiduciaria corrispondente per tale attività.

Pertanto per evadere le numerose richieste di personale di servizio provenienti da varie province, tutte le dipendenti disoccupate delle seguenti categorie: istitutrici, governanti, bambinaie, cameriere, cuoche, domestiche e serventi ed servizio domestiche mezzo servizio, sono tenute a presentarsi al più presto all'ufficio provinciale di collocamento sito in via Vittorio Veneto 11.

Ufficio collocamento e assistenza personale servizio privato

L'orario di ufficio nel quale la delegata resta a disposizione delle interessate è il seguente: lunedì, giovedì e sabato dalle ore 17.30 alle ore 19.

Dovendo l'ufficio evadere molte richieste provenienti da fuori provincia, di personale di servizio privato, tutte le organizzate disponibili dovranno al più presto presentarsi.

Adorazione notturna per soli uomini

Giovedì prossimo, dalle 20.30 alle 21,30 seguirà la funzione di un'Ora di Adorazione presso la chiesa dei Cappuccini di via Ronchi.

I collegi della Gil per istitutori

ROMA, 30.

Nella prima quindicina di ottobre inizieranno il loro funzionamento dieci nuovi collegi che il Comando Federale della G.I.L. ha predisposto per assicurarsi i futuri quadri direttivi ed esecutivi dell'Organizzazione giovanile.

Tra i collegi di nuova istituzione è quello di Udine per istitutori della G.I.L. Ad esso si accede con il diploma di insegnamento elementare per un corso di 12 mesi al termine del quale i giovani saranno assunti nei ruoli della G.I.L. od eventualmente destinati ai Convitti nazionali od a quelli privati, rimanendo sempre nei ruoli della G.I.L.

Con questo gruppo di altri 10 collegi la G.I.L. procede decisamente verso la formazione dei suoi quadri in modo tecnico e rivoluzionario ad un tempo. I programmi scolastici sono integrati da speciali corsi aggiunti teorico-pratici che vertono sulla cultura fascista sulla tecnica dell'organizzazione, sull'economia domestica, sulla puericultura, l'educazione fascista, lo sport, la disciplina militare, l'igiene, la pedagogia ecc. a seconda delle finalità che si vogliono perseguire con ciascun tipo di collegio. Ogni collegio, eccetto quelli per orfani di guerra, la cui ammissione è gratuita, ha una ricca dotazione di borse di studio che consentono ai giovani meno abbienti ma veramente meritevoli, di iniziare e proseguire i loro studi, conseguendo infine una decorosa ed ambita sistemazione.

Cameratismo grigio - verde

Gli allievi ufficiali dell'XI° Centro Automobilistico hanno visitato ieri mattina i feriti degenti presso l'Ospedale Militare Principale. Colloqui animati e cordiali, dai temi più disparati hanno animato le lunghe bianche corsie. A ciascun ferito è stato consegnato un libro di racconti e viaggi, così da formare fra essi una bibliotechina circolante, oltre a dolci, cioccolato e frutta, contenute in graziosi canestrini dai colori vivaci, il tutto legato con i simboli della Patria e della guerra che si sta combattendo: un nastro tricolore intrecciato col nastrino di guerra.

Inaugurazione anno scolastico

Al R. Istituto «A. Zanon»

Domenica 5 corrente si svolgerà l'inaugurazione dell'anno scolastico 1941-42. Tutti gli alunni sono obbligati ad intervenire alla cerimonia per le ore 10 precise all'Istituto Tecnico «A. Zanon» in perfetta divisa.

Sarà molto gradita la presenza dei loro genitori.

Al R. Istituto tecnico industriale per costruttori aeronautici

La presidenza avverte gli allievi del R. Istituto Tecnico Industriale per Costruttori Aeronautici «Antonio Locatelli» e dell'annessa R. Scuola di avviamento professionale a tipo industriale che la inaugurazione dell'anno scolastico 1941-42 avrà luogo domenica 5 ottobre.

Tutti gli allievi dovranno presentarsi — in perfetta divisa — puntualmente alle ore 9.45 ed entreranno nel cortile dell'Istituto dall'ingresso di via U. Foscolo.

Le famiglie degli allievi sono invitate alla cerimonia che avrà inizio alle ore 10.45 e si raduneranno nell'Aula Magna, entrando dall'ingresso principale.

All'Ist. Magistrale Arcivescovile

Tutte le alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile dovranno trovarsi nella scuola domenica 5 ottobre alle ore 8.15 in divisa per la sfilata della G.I.L. Dopo la cerimonia civile le alunne esterne, per soddisfare al precetto festivo, ascolteranno la S. Messa alle ore 10, nella vicina chiesa di S. Giorgio. Nel pomeriggio alle ore 16 si recheranno alla cerimonia della Leva fascista secondo le istruzioni che verranno date al mattino.

Nel Dopolavoro "Giorgini"

Offerte

Ecco il secondo elenco delle offerte pervenute al Dopolavoro «Giorgini» per l'acquisto del distintivo «Taci» «Vinceremo»: ditta Berguglia L. 10, ditta Ferri L. 20, signora Saccol L. 20, Antonio Camutto L. 15, U.P.I.M. L. 150, ditta Spezzotti L. 475, ditta Fiat, Udine L. 50, Ugo Ronchi L. 50, ditta Malisani e Rinaldi L. 50, dipendenti ditta Malisani e Rinaldi L. 28, Banca d'Italia lire 30, ditta Carlo Cont L. 30, fonderia Asti L. 5. Totale L. 940.

Ottima affermazione

Alla serata del dilettante tenutasi il 30 scorso all'Educandato Uccellis in occasione della Mostra delle Arti Popolari ha partecipato anche il bambino Carlo Miconi frequentante il corso di violino del Dopolavoro e tenuto dal prof. Eligio Ciriani. Il Miconi è stato classificato primo nella categoria terza (bambini) ed che le premiare sia al Dopolavoro.

Riunione del Comitato del primo concorso per suonatori di fisarmoniche

Lunedì sera si è svolta la prima riunione del Comitato del Concorso Provinciale per suonatori di fisarmonica sotto la presidenza del camerata Criscuoli presidente del Comitato.

Per dar la possibilità della più larga partecipazione al concorso di elementi di ambo i sessi, di fisarmonica, purchè non professionisti, si è ritenuto opportuno il protrarre la scadenza [illegible] della approvazione della giuria tecnica del Dopolavoro. E' fatto [illegible] in armonia [illegible] di ogni [illegible] musica americaneggiante tipo sincopato.

Sono pure stati istituiti dei premi [illegible] Il Dopolavoro sta inoltre studiando l'opportunità di [illegible] riduzioni di viaggio e di soggiorno. I concorrenti sono invitati a rivolgersi personalmente per le iscritte al Dopolavoro che daranno loro tutti i chiarimenti del caso.

Per i macellai

Ritiro carni e frattaglie per il fabbisogno locale

Il Consorzio Provinciale Macellai di Udine, comunica che la distribuzione della carne bovina per il consumo locale della corrente settimana, sarà fatta il giorno di oggi mercoledì.

I macellai interessati sono invitati a presentarsi alle ore 11 di detto giorno al pubblico macello per il ritiro delle carni e frattaglie.

IL GIORNO

Mercoledì, 1. ottobre (274-91)
S. Remigio vescovo

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al sugo, fagioli, bollito di lingua, trippe, contorni.
Sera: minestrone, polpette, uova, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati — 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: La camerata del Balilla e della Piccola italiana — 17.30: Coro di voci bianche dell'Eiar diretto dal m. Bruno Erminero — Ore 17.50, 18.45, Musica varia — 7.30. 8.15 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi — 12.30: Radio sociale — 13.15, 14.15: Musiche per orchestra diretta dal m. Arlandi — 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I. — 20.40: «Mosaico 800» fantasia musicale orchestra diretta dal m. Petralia — 21.20: Dischi di musica operistica — 21.50: «Il regalo della suocera» scena di Enrico Ragusa, Orchestra diretta dal m. Angelini.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Sestetto Jandoli — Ore 12.35: Canzoni e melodie — 21: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m. Storuci — 21.35: Complesso italiano caratteristico diretto dal m. Prat — 22: Valzer e danze — 22.15: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno.

ARTIGIANATO

I recapiti periodici per il mese di ottobre

3 ottobre: *Casarsa*, dalle ore 13.30 alle 15.30, Dopolavoro Ferroviario; 3 ottobre: *S. Vito al Tagliamento*, dalle ore 9 alle 12, Casa del Fascio; 4 ottobre: *Pordenone*, dalle ore 9 alle 12, Ufficio Zona, piazza XX Settembre, Palazzo Cossetti; 6 ottobre: *Palmanova*, dalle ore 9 alle 12, Municipio; 7 ottobre: *Codroipo*, dalle ore 9 alle 12, Ufficio Zona, via Balilla; 13 ottobre: *Tolmezzo*, dalle ore 9 alle 12, Ufficio Zona; 15 ottobre: *Cervignano*, dalle ore 15.30 alle 17.30, Municipio; 15 ottobre *Latisana*, dalle ore 9 alle 12, Municipio; 16 ottobre: *Manzano*, dalle ore 9 alle 12, Casa del Fascio; 17 ottobre: *Gemona*, dalle ore 9 alle 12, Casa del Fascio; 18 ottobre: *Pordenone*, dalle ore 9 alle 12, Ufficio Zona, piazza XX Settembre, Palazzo Cossetti; 20 ottobre: *Maniago*, dalle ore 10 alle 12, Municipio; 25 ottobre: *Spilimbergo*, dalle ore 9 alle 12, Municipio.

Beni sottoposti a sequestro a Collalto di Tarcento

ROMA, 30.

L'odierna *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Prefetto di Udine:

«Sono sottoposti a sequestro i beni siti in Comune di Tarcento, estuario di Collalto, per la parte di spettanza dei fratelli Zoz Elia, Zoz Augusto e Zoz Giovanni di Giacomo».

Consorzio Tenutari Stazioni Monta Taurina

Contributo acquisto riproduttori

messo a disposizione del Consorzio seduta consiliare dell'8 settembre u. s. nell'intento di compensare i tenutari della maggiore spesa nell'acquisto di ottimi riproduttori ed allo scopo di invogliare l'allevamento di buoni soggetti ha deliberato quanto segue:

1) resta stabilito che il contributo messo a disposizione del Consorzio Tenutari deve essere assegnato al compratore del toro che risulti iscritto al Consorzio Tenutari e sia titolare di una pubblica stazione di monta;

2) il contributo verrà assegnato esclusivamente a torelli che verranno presentati alle rassegne di Udine, Sacile e Tolmezzo;

3) avranno diritto al contributo gli acquirenti di torelli con un minimo di punti 65 se provenienti da gruppi da selezione, e con un minimo di punti 70 per gli altri soggetti;

4) i tenutari di stazioni di monta allevatori di torelli meritevoli di contributo i cui soggetti venissero adibiti alla propria stazione, per quanto riguarda la corresponsione del premio, sono da considerarsi come acquirenti di riproduttori;

5) per i torelli partecipanti alle rassegne che non abbiano raggiunto l'età di approvazione (e pertanto senza punteggio) il premio di acquisto all'acquirente verrà corrisposto a seconda del punteggio riportato alla visita di approvazione;

6) i torelli che eventualmente venissero approvati nel corso dell'anno (visita ordinaria, straordinaria e speciale) e che non siano stati presentati a nessuna rassegna avranno diritto al contributo in relazione al punteggio ottenuto nella visita di approvazione solamente nel caso che questi vengano presentati alla rassegna immediatamente successiva, indetta per la loro razza;

7) il premio da corrispondere all'acquirente del torello resta fissato nella seguente misura: a) per i torelli di punti 65 a 70 lire 500 (solo per i torelli selezionati); b) per i torelli di punti 71 a 75 lire 700; c) per i torelli di punti 76 e oltre lire 1000.

La domanda in carta libera intesa ad ottenere il contributo d'acquisto del riproduttore dovrà essere inoltrata dall'acquirente al Consorzio Tenutari il quale, dopo effettuati i dovuti accertamenti presso l'Ispettorato Agrario o la Commissione Provinciale di visita tori provvederà alla consegna del contributo assegnato.

Fienile in fiamme a Visinale di Buttrio

Per cause non precisate ma che si ritengono dovute all'autocombustione del foraggio, la notte tra il 26 ed il 27 scorso, si sviluppava un incendio nel fienile di Valentino Nonino fu Gio. Batta a Visinale di Buttrio. In breve le fiamme distruggevano 260 quintali di fieno e attrezzi agricoli per un valore complessivo di circa 15 mila lire. Andava pure distrutto il fabbricato di proprietà di Mario Deganutti fu Gaetano il quale subiva un danno di circa 20 mila lire. Tanto il Nonino che il Deganutti sono coperti d'assicurazione.

Si ferisce a un dito maneggiando una scure

Il 38enne Demetrio Pontoni dimorante in via 21 aprile, mentre stava tagliando delle legna, si feriva accidentalmente con la scure al dito indice della mano sinistra. Riportava una ferita giudicata guaribile all'Ospedale Civile in una decina di giorni.

Si frattura un omero cadendo in casa

Giuseppe Giuberti, di 78 anni, dimorante in via del Bersaglio 4, mentre attraversava il corridoio di casa propria, scivolava cadendo malamente e pesantemente a terra. Nella caduta riportava la frattura dell'omero sinistro. E' stato accompagnato all'Ospedale Civile ed ivi trattenuto guaribile in un mese.

Gioco finito male

La bambina Maria Todone di Sebastiano di 10 anni, dimorante in via Gorizia 2, cadendo a terra mentre correva per gioco, andava a finire sopra un frammento di vetro col quale si produceva una ferita al ginocchio sinistro. Otto giorni di guarigione.

La caduta d'un agricoltore dalle scale di casa

L'agricoltore Pietro Rigat, di 78 anni, nello scendere le scale di casa propria, incespicava in un gradino e finiva ruzzoloni fino in fondo al pianerottolo battendo la testa contro il muro. Subito raccolto dai famigliari, veniva trasportato verso le ore 23 dell'altra sera, all'Ospedale Civile dove i sanitari provvedevano a farlo accogliere d'urgenza manifestando il vecchio agricoltore, sintomi di commozione cerebrale. La prognosi pertanto è riservata.

TREPPO GRANDE

Luigi Scagnetti caduto per la Patria

In un'azione di guerra, il giorno 10 corr., ha trovato morte gloriosa il sottocapo carpentiere Luigi Scagnetti, della classe 1921.

Coll'entusiasmo della sua giovinezza tre anni or sono si era arruolato volontario nella R. Marina alla quale era orgoglioso e fiero di appartenere.

Aveva preso già parte a diverse azioni sui mari.

Alla memoria del glorioso Caduto è stata celebrata una messa in suffragio, alla quale hanno partecipato autorità, organizzazioni e popolo.

Alla famiglia esprimiamo i sensi della nostra fiera solidarietà.

Gemona

«Fascismo contro comunismo»

Domenica, alle ore 11, in piazza Vittorio Emanuele, il camerata ingegnere Italo Cantoni parlò sul tema: «La nostra vecchia bandiera: Fascismo contro bolscevismo».

Erano presenti tutte le autorità cittadine e numerosissimo pubblico che ascoltò il chiaro discorso del camerata Cantoni e gli tributò alla fine calorosi applausi.

Incontro di calcio

Gil Gemona - A. C. Buia 3-2

Il preannunciato incontro di calcio fra la nostra squadra e quella dell'A. C. Buiese, ed al quale assistevano, oltre che a numeroso pubblico, diverse autorità, non ha dato le soddisfazioni che si potevano pretendere.

Quanto la squadra ospite era irruente e sconcertante per abilità, altrettanto la nostra peccava in decisione ed usava un gioco stanco che quasi irritava. A salvare l'onore del Gemona è stato il difensore della rete, Felice, che si è impegnato a fondo ed ha fatto l'impossibile.

Le reti sono state segnate per il Buia, da Boldi II e Menis, per il Gemona da Fabiani, Rizzo e Tonini.

Durante l'incontro fu osservato un minuto di silenzio in omaggio ai Caduti.

L'amichevole partita, chiusa con la vittoria del Gemona per 3 a 2, fu arbitrata dal sig. Luigi Tempesti.

S. VITO al TAGL.

La nota sportiva

Domenica scorsa al nostro campo sportivo si è svolto un interessante incontro amichevole di calcio, fra le squadre della GIL di S. Vito e quella di Valvasone. La partita, assai combattuta, si è risolta con la vittoria della GIL di S. Vito per 4-3

La nostra squadra, sebbene ancora a corto di allenamento, ha dimostrato di possedere un'ottima impostazione tecnica, che fa prevedere delle buone prove per le future partite.

Pubblico numeroso ed entusiasta.

S. Daniele

Riunione della commissione dei prezzi

Domenica scorsa, alla sede del Fascio, si è riunita la commissione per fissare i prezzi

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Disposizioni per la distribuzione dei generi razionati

Si portano a conoscenza del pubblico le norme contenute nel decreto ministeriale del 10 settembre 1941 XIX:

Art. 1. - Chiunque, per disponendo per il consumo familiare di grano, segale, orzo, granoturco, risone e derivati, nonchè di olio, burro e grassi alimentari, legalmente trattenuti, in esenzione al conferimento obbligatorio, sia quale produttore, sia quale, avente diritto a titolo di canone, salario, ecc. ecc., abbia ricevuto la carta annonaria per tali generi o per i prodotti derivati, e tenuto a non utilizzarla ed a riconsegnarla entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, all'Ufficio annonario comunale, che l'ha rilasciata.

Art. 2. - A partire dalla data predetta, chiunque si trovi nelle condizioni sopra indicate, non può accettare le carte annonarie relative ai suddetti generi legittimamente trattenuti e, nel caso altri le abbia per lui ricevute, ha l'obbligo di restituirle, entro 15 giorni dall'avvenuta consegna, all'Ufficio annonario comunale dal quale le carte stesse sono state rilasciate.

Art. 3. - L'intestatario della carta annonaria per grassi e zucchero, che possegga legalmente soltanto uno o più grassi, ha l'obbligo, entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta carta di fare annullare le cedole di prenotazione ed i buoni di prelevamento relativi ai grassi posseduti dall'Ufficio annonario comunale, che non vi avesse precedentemente provveduto. Resta fermo il diritto da parte dell'intestatario di utilizzare la carta annonaria per acquistare gli altri generi.

Art. 4. - Le infrazioni al presente decreto sono punibili ai sensi della legge 8 luglio 1941 XIX, numero 645.

Si fa presente che tali sanzioni saranno applicate anche a carico di coloro che usano carte annonarie relative a persone defunte o emigrate o richiamate alle armi.

Il coro della Gil

La sezione corale della Gil, domenica scorsa, ha partecipato al terzo raduno corale della Gil, in Tarcento.

RAGOGNA

Riunione di gerarchi

Alla sede del Fascio, il Segretario politico ha tenuto rapporto ai gerarchi del Fascio locale.

Sono stati trattati vari importanti argomenti.

Il rapporto è stato aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Lezione di cultura fascista

Domenica scorsa il dott. Bruno Farroni, presidente della Sezione di cultura fascista di S. Daniele, ha tenuto una lezione, svolgendo il tema: «La nostra vecchia bandiera: Fascismo contro bolscevismo».

Erano presenti le autorità del luogo.

Il propagandista, che ha con la sua chiara e calda parola saputo entusiasmare il numeroso pubblico presente, è stato più volte applaudito.

Il rapporto si è aperto e chiuso con il saluto al Re Imperatore, al Duce e con l'omaggio ai nostri Caduti.

Elenco artigiani

E' in visione alla sede municipale, Ufficio del camerata Alfonso Buttazzoni, il ruolo contributo per l'anno 1941, degli artigiani, appartenenti al nostro Comune.

Nelle ore di ufficio, gli interessati possono consultare detto ruolo e presentare eventuali deduzioni all'ufficio competente.

TAVAGNACCO

Beneficenza

Ai poveri del Comune, la famiglia del dott. Vittorio Tomadoni, per onorare la memoria del padre, ha offerto la somma di L. 500, geometra cav. Giuseppe Gennari 20. Totale L. 520.

All'Asilo infantile di Feletto Umberto: Podestà cav. Giuseppe Bertoli L. 50, fratelli Bertoli 50, geometra Alfonso Feruglio, segretario 10, Siro Feruglio 10, dott. G. B. Comparetti 10, Augusto Savio 5, Guido Palma 6, Gio. Batta Foschiatti 2, Pietro Di Giorgio 2, Remigio Tomat 2, Emilio De Monte 2, Pietro Toso 2, famiglia Mazzilis 10. Totale 160.

TOLMEZZO

Audace furto al bar «Al But»

L'altro giorno verso le ore 17.30 la proprietaria del caffè-bar «Al But» si assentava momentaneamente per compere lasciando l'esercizio senza chiudere la porta a chiave.

Dopo dieci minuti di assenza la signora Maria Fedele maritata Vernier rientrando nel bar si accorse che dal cassetto del banco gli era sparita la borsetta contenente oltre due mila lire in denaro, un assegno del marito che si trova in Germania di oltre mille lire ed alcuni documenti

Poco dopo la sgradita sorpresa entrava nell'esercizio un giovane sedicenne il quale appresa la storia e vista la signora in pianto la informava di aver visto poco prima un ragazzo di una carovana di saltimbanchi, sbarazzarsi di una borsetta

La derubata si recò subito in quei pressi.

Il giovinetto volle accompagnarla e a colpo sicuro rinvenne la borsetta contenente i documenti, l'assegno con alcuni spiccioli in carta da una lira e due lire Duemila lire erano sparite. I carabinieri stanno accertando chi è il ladro

L'orario delle banche

Da oggi le locali aziende di Credito devono osservare il seguente orario di sportello: dalle ore 8.30 alle 11.30.

VIVARO

Il rapporto del Fascio

Domenica scorsa ha avuto luogo a Vivaro il rapporto annuale di quel Fascio, a cui in rappresentanza del Segretario Federale, presenziava il camerata Magnani. Erano presenti inoltre l'Ispettore e l'Ispettrice di zona, tutte le autorità locali, le famiglie dei Caduti, un gruppo di militari in licenza di convalescenza, i fascisti e la popolazione tutta.

Appena giunto, il camerata Magnani, dopo aver passato in rassegna le organizzazioni giovanili ed aver ordinato il saluto al Duce, accompagnato da gerarchi e autorità, si è recato al monumento ai Caduti dove ha deposto una corona, osservando poi un minuto di raccoglimento.

Salito sul palco appositamente preparato, ha lasciato la parola al Segretario del Fascio che ha letto una dettagliata e chiara relazione sull'attività svolta, soffermandosi in modo particolare su quanto è stato fatto di assistenza morale e materiale alle famiglie dei Caduti.

Al termine della relazione il camerata Magnani ha preso la parola. Ha porto innanzi tutto il saluto del Segretario Federale, compiacendosi con i dirigenti locali per l'attività svolta e dando le direttive di massima per quanto dovrà essere fatto in avvenire. Il gerarca ha proseguito illustrando il momento attuale e dando il quadro generale degli avvenimenti politici e militari che stanno svolgendosi.

Alte acclamazioni all'indirizzo del Duce hanno segnato la fine del rapporto.

Il camerata Magnani si è recato poi nella sede del Fascio, dove ha ricevuto le famiglie di tutti i Caduti, rivolgendo loro parole di fede e cameratesco cordoglio. Egli ha visitato anche la sede dell'Asilo infantile e della Latteria Cooperativa compiacendosi con i dirigenti per l'ottimo funzionamento e la perfetta organizzazione.

SPILIMBERGO

Agli alimentaristi e panificatori

Per norma ed osservanza si informa che per disposizione Ministeriale i negozi di alimentari al dettaglio, dovranno effettuare le singole vendite del formaggio al consumo in quantità non superiori al mezzo chilogrammo.

Si rammenta altresì ai panificatori l'obbligo della denuncia delle giacenze di carbone. Detta denuncia deve essere presentata entro il 5 di ogni mese alla Delegazione Mandamentale che provvederà al suo inoltro al C. P. C. e dovrà indicare i quantitativi di carbone posseduti alla fine del mese precedente, la qualità del combustibile ed il nome della ditta fornitrice.

Cividale

Ebrei in Cividale

(biemme) - *Chi entra in Cividale dalla porta Armamentaria, in borgo S. Pietro, può scorgere, sotto il volto dell'arco, una lapide ebraica. E' questa una pia fraus del 1400 che sgrammaticava e fu letta da diversi diversamente. Il rabbino Eliano il 24 marzo 1568 tradusse così l'iscrizione: «Oggi nel giorno di mercoledì a dì 2 chesleu — cioè della luna di novembre — 255 del millesimo sesto abbiamo trovato il numero di questo stante vecchio il quale diceva 158 del millesimo quarto, e per benemerito abbiamo posto questo stante presso questo. Così dice la Sinagoga di Cividale».*

Il significato della frase per se stessa, poco ci interessa, quello invece che ci interessa, è di poter constatare l'esistenza di una Sinagoga, e quindi di una comunità ebraica, nella nostra città.

Era logico che Cividale, fiorente per il commercio, centro di importanza politica, fosse conosciuta e frequentata dagli ebrei, i tradizionali affaristi, in esiguo numero prima, numerosi in seguito, tanto da avere una sinagoga ed un quartiere proprio. Il quartiere, il ghetto, si trovava dalle parti di borgo Bressana (non molto tempo fa, vi era una viuzza chiamata ancora della Giudaica) ed aveva un cimitero, diciamo così, privato, dove venivano sepolti i soli ebrei, e testimonianza di questo ne sono le numerose lapidi che ancora oggi si possono vedere al Museo.

Ma come sempre, anche allora gli ebrei, seppero... distinguersi, tanto che nel 1336 il patriarca Bertrando, li fa cacciare quasi tutti. E così pure nel 1431, il consiglio, determina che gli ebrei, assai noti per la loro attività, debbano fare un «o» giallo sopra le vesti, affinchè tutti li possano a prima vista distinguere. In Cividale rimasero sino a che fiorenti furono i traffici ed ottimi gli affari. Quando poi la nostra città si avviò alla decadenza, si dileguano, cercando nuovi... mercati e più soddisfacenti piazze. La nostra città non rimpianse il loro esodo, ritenendosi anzi fortunatissima e ringraziando Iddio, di averla «purificata».

Solo ricordo degli ebrei, vi era una viuzza: la Giudaica.

Anche questa ora ha cambiato nome. E la «purificazione» è oggi completa.

Riunione di propaganda agraria

Sabato scorso, nel salone delle adunanze della Casa Littoria, ha avuto luogo l'annunciata conferenza di propaganda agraria tenuta dal camerata dott. Giovanni Bobba dell'Ispettorato provinciale agrario

Hanno presenziato all'imponente riunione di agricoltori, gli Ispettori Federali della prima e seconda Zona del cividalese, il Segretario del Fascio di Combattimento, il rappresentante del commissario prefettizio del Comune ed i rappresentanti dei Sindacati degli agricoltori e dei lavoratori dell'Agricoltura. L'oratore è stato presentato dal Segretario di Zona dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, per agr. Vittorino Pecchioni.

Il dott. Bobba ha illustrato ai presenti le norme tecniche per la razionale coltura in genere e specie dei cereali, illustrando i provvedimenti decisi dal Duce in favore degli agricoltori. Ha invitato quindi ad intensificare la coltura in questa nuova campagna di guerra onde assicurare il pane per i nostri combattenti e per tutti gli italiani prendendo per motto «seminare molto e seminare bene».

L'apprezzata lezione tecnica è stata attentamente seguita dai presenti ed ha sollevato grande interesse. La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce

Per l'inaugurazione dell'anno scolastico

Domenica 5 ottobre si svolgerà la solenne inaugurazione dell'anno scolastico Alle ore 9 tutti gli alunni ed alunne del R. Liceo Ginnasio, in divisa dovranno trovarsi sul piazzale dell'istituto, donde, inquadrati si avvieranno al Duomo per ascoltare la Santa Messa.

Di là unitamente alle scolaresche degli altri Istituti passeranno davanti al monumento ai Caduti per rendere ad essi omaggio riverente d'amore e di riconoscenza. Rientrati nell'istituto prenderanno posto nelle rispettive classi per ascoltarvi il discorso del Preside. Sarà escluso dalla cerimonia ogni alunno che non si presentasse in divisa.

I promossi

Al R. Liceo Ginnasio

Elenco dei maturati nella Sessione autunnale al R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono». Giacomino Baldassi, Fedoro Descovich, Paolo Da Re, Guido De Mezzo, Sergio Gennaro, Dino Zanello

Beneficenza

Hanno offerto al locale Ente Comunale di Assistenza: lire 10: Dina Rizzi per i poveri e Blasuttigh Maria lire 10 nell'anniversario della morte della compianta sorella Gisella Blasuttigh.

PREMARIACCO

Raduno di popolo

Come annunciato, domenica scorsa, ebbe luogo la conferenza tenuta dal comm. Antonio Rieppi, promossa dall'Istituto nazionale di cultura fascista, sul tema: «Fascismo contro bolscevismo».

Alla conferenza, iniziatasi con il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Fascio, e con l'appello ai Caduti nell'attuale conflitto, erano presenti tutte le autorità e gerarchie locali, rappresentanze dei Dopolavoro frazionali, un manipolo di premilitari, rappresentanze del Fascio femminile, insegnanti, alunni e una folla di agricoltori.

Il comm. Rieppi con facile parola ha saputo inquadrare l'opera del Fascismo redentore dall'immediato dopoguerra 1919 all'attuale conflitto contro la Russia bolscevica e giudaica sovvertitrice degli ordini morali, politici e religiosi.

L'uditorio più volte è prorotto in calorosi applausi.

Leva fascista

Domenica alle ore 11 avrà solenne svolgimento la cerimonia della Leva fascista, alla quale parteciperanno, come disposto dalle autorità politiche, civili ed amministrative locali, Fascio maschile, Fascio femminile, organizzazioni della GIL, Dopolavori, rappresentanze d'Arma e popolazione.

Nelle Scuole

Domenica 5 ottobre, nel capoluogo si svolgerà la cerimonia di apertura dell'anno scolastico, alla quale interverranno tutti gli insegnanti e gli alunni del Capoluogo e delle frazioni.

La Messa solenne sarà celebrata alle ore 10, dopo della quale insegnanti, alunni e familiari si recheranno al monumento ai Caduti.

I genitori degli alunni sono invitati a presenziare alla cerimonia.

In caso di maltempo, la cerimonia sarà svolta nelle singole frazioni.

FAEDIS

Lezione di cultura fascista

Nella sera di sabato scorso, nel teatrino dell'Asilo, il prof. Roscio ha tenuta l'annunciata lezione sul tema: «La nostra vecchia bandiera: Fascismo contro bolscevismo».

L'oratore è stato vivamente applaudito dalle autorità, fascisti e popolo che hanno partecipato alla riunione.

Propaganda agraria

Nella mattinata di domenica, il camerata agronomo V. Pecchioni, incaricato dal R. ispettore provinciale dell'agricoltura di Udine, ha presieduto l'annunciata riunione di propaganda agricola.

Il camerata Pecchioni, con lucida parola, ha dettagliato le direttive del Regime nel settore agricolo in relazione all'attuale momento per seminare molto e bene e per raccogliere maggiori e migliori prodotti. Ha chiarito la particolare importanza del compito affidato agli agricoltori per il rifornimento delle Forze Armate e della popolazione civile, dettagliando altresì l'interessamento del Regime per l'equo compenso della produzione.

Oltre a tutte le autorità, hanno partecipato alla riunione numerosissimi agricoltori del capoluogo e delle frazioni.

Notizie di combattenti

E' giunta la notizia che il camerata rag. Walter Tomat, sin dal 1935 valoroso ufficiale in terra di Africa e precedentemente comandante di queste organizzazioni giovanili, è stato fatto prigioniero di guerra.

CAMPOLONGO

Rapporto al Fascio

Sabato sera alle ore 21 il Segretario del Fascio ha convocato in sede il locale Direttorio, capi settore e capi nucleo.

Riferendosi al rapporto tenuto dal Federale il 13 corrente alla Casa Littoria di Udine, ha trattato particolarmente e praticamente l'inquadramento dell'organizzazione capillare e dei suo sviluppi, nel perfezionamento di questo importantissimo organismo del Partito.

Susseguentemente, sono stati trattati i vari problemi economici, sulla disciplina e controllo dei prezzi, sull'alimentazione, sugli ammassi; dando precise disposizioni per la vigilanza e per reprimere, se del caso, le infrazioni che si verificassero.

Ha infine ricordato ai convenuti i doveri che incombono a tutti coloro che rivestono grado gerarchico nel Partito, nell'attuale momento decisivo della Patria, che conta nella loro fede per la causa, e li considera combattenti del fronte interno.

Il rapporto si è aperto e chiuso col saluto al Duce.

S. Giorgio Nogaro

Due signorine denunciate per furto

Tempo fa era stato asportato dal cassetto della scrivania dell'ing. Giuseppe Adami di Angelo, sita nel suo laboratorio chimico presso gli stabilimenti S.A.I.C.I. di Torviscosa, un anello d'oro massiccio sormontato da diamanti e da uno zaffiro, del valore di circa L. 5 mila.

Il furto venne denunciato alla benemerita e, data la delicata e complicata faccenda, assunse personalmente le indagini il cav. Guglielmo Costanzo comandante la stazione RR. CC. di San Giorgio di Nogaro.

L'indagante venne a conoscenza del contegno ambiguo di due analiste addette alle ricerche chimiche di quell'importante laboratorio sulle quali, cadevano giustificati sospetti per le loro spese che non erano in relazione alle condizioni economiche di ognuna.

Le due sospettate: Ada Disnan e Carmen Pini di anni 29 ambedue da Cervignano del Friuli, vennero sottoposte a stringenti interrogatori e mentre la prima si ostinava a negare, la seconda confessava parzialmente. Il risultato è che le due erano a conoscenza dell'esistenza dell'anello e che la Disnan non potendo resistere alla bellezza di detto anello dopo varie esitazioni si decise di impossessarsene senza difficoltà poichè le riuscì facile asportarlo dal cassetto della scrivania con una semplice pinza.

Dopo altre indagini svolte a Grado e a Cervignano, il cav. Costanzo venne a conoscenza che le suddette sono state artefici di altri furti ai danni della SAICI e precisamente di vario materiale di cancelleria. Inoltre la Disnan aveva regalato recentemente al fidanzato un bellissimo portafoglio, spendendo 150 lire.

Pertanto le due analiste sono state denunciate.

Un furto

La cuoca Lodovica Codin fu Gelindo nata a Rosario di Santa Fè ha sporto denuncia ai RR. CC. dichiarando che mentre accudiva alle sue faccende aveva lasciato momentaneamente un orologio d'oro da polso del valore di L. 330 che poco dopo era misteriosamente sparito dalla cucina nella quale lavorava

La benemerita sta svolgendo attive indagini per scoprire l'autore del furto.

Le conseguenze di un furto di 35 paletti

E' stata denunciata certa Alessandra Totis fu Giovanni Massimo di 55 anni la quale dopo avere recato il desinare al marito occupato in lavori agrestri, ritornando alla sua abitazione si era fermata per raccogliere erba da dare a mangiare ai suoi conigli. Accortasi che nel terreno erano infissi alcuni paletti di legno, non esitò a raccoglierli e metterli nel sacco. Venne scoperta e quindi denunciata perchè incoscientemente la disgraziata aveva rovinato il lavoro di più giorni di rilievi e livellazioni di due geometri addetti ai tracciati di terreni.

Il furto dei paletti ammonta a lire 30.

Un arresto per ricettazione

E' stato arrestato ed associato alle carceri di Cervignano il pregiudicato Cesare Voltan fu Antonio nato a Casalsenico il 31 maggio 1913 il quale si aggirava con fare sospetto per le vie del centro con due biciclette una da uomo e l'altra da donna seminuove.

Il Voltan cercò di venderne una al meccanico Luigi Comisso di Ernesto di 33 anni da S. Giorgio di Nogaro. E' stato arrestato. Risulta essere un pregiudicato.

Bicicletta involata

Il giovane manovale Alcide Iseppi di Giuseppe nato a Portogruaro di 19 anni e residente a Muzzana del Turgnano, aveva lasciata incustodita momentaneamente la sua bicicletta. Pochi minuti dopo constatava amaramente la sua sparizione. Dovette a malincuore denunciare il furto ai RR. CC. il cui danno ammonta a circa L. 400.

Una denuncia

L'altro giorno il pescatore Giovanni Scala fu Silvestro di 54 anni da Marano Lagunare, portatosi in quell'importante mercato ittico recando del pesce misto da lui pescato per determinare il prezzo, non contento da quello fissato dal direttore del mercato stesso, camerata Angelo Regeni, ebbe con grossolane ingiurie a manifestare la sua disapprovazione. Il direttore del mercato ha sporto denuncia per una meritata punizione.

Chi è il proprietario?

E' stato trovato e consegnato alla caserma dei RR. CC. di San Giorgio di Nogaro un anello d'oro con scudo e monogramma «C. G.».

Il proprietario potrà presentarsi nell'orario d'ufficio nella caserma suddetta per il riconoscimento ed eventuale ritiro.

POZZUOLO

Nella Scuola agraria

Ecco i nominativi dei giovani che hanno conseguito il diploma di agente rurale, nella seconda sessione: Bernardis Enrico da Pozzuolo, Franco Anselmo da Bagnaria Arsa, Mini Luigi da Pozzuolo, Pozzo Romeo da Pozzuolo, Signor Primo da Mortegliano e Zanini Primo da Pozzuolo.

Hanno conseguito la licenza della Scuola di avviamento professionale a tipo agrario i seguenti: Bertolazzi Edoardo, Borgo Antonio, Cattivello Remigio, Del Fabbro Pietro, Del Zotto Guido, Fortino Leonardo, Filipuzzi Antonio, Lirussi Aldo, Miniscalco Francesco, Roman Aldo, Silvan Giuseppe, Sclabi Onelio, Tartarotti Giuseppe, Trigatti Guido, Zonta Gaspare e Calice Beppino.

La direzione della Scuola avverte gli interessati che le iscrizioni si chiuderanno domani 1. ottobre; avverte, inoltre, coloro che hanno titolo per l'esenzione del pagamento delle tasse scolastiche, che le domande ed i relativi documenti per l'esenzione stessa, dovranno pervenire improrogabilmente entro il 1. ottobre, poichè le domande che pervenissero dopo tale data non potranno essere accolte.

Tutti gli alunni dovranno partecipare, in divisa dell'Organizzazione giovanile alla cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico, che avrà luogo domenica 5 ottobre, alle ore 8.30. A detta cerimonia sono invitate a partecipare le famiglie degli alunni.

ULTIME NOTIZIE

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

(Continuazione dalla 1a pagina)

Corporazioni

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di R. D. per l'abolizione del limite massimo di lire 2 mila di stipendio per la concessione degli assegni familiari nel settore del commercio, delle professioni ed arti, e dell'agricoltura.

Il provvedimento, mentre assicura alla gestione i mezzi necessari alla erogazione delle prestazioni per i nuovi aventi diritto, toglie il limite suddetto in correlazione e quanto era già avvenuto negli ultimi settori dell'industria e del credito ed assicura così che tutti gli impiegati privati, indipendentemente dalla misura del loro stipendio, possano beneficiare degli assegni in relazione ai loro carichi familiari.

Uno schema di decreto per l'estensione dei benefici degli assegni familiari ai lavoratori della nuova provincia di Lubiana, dei territori aggregati alla provincia di Fiume e di quelle costituenti il Governatorato della Dalmazia.

Un disegno di legge con cui l'ordinamento dell'assicurazione e malattia nelle province della Venezia Giulia e tridentina è aggiornato con gli sviluppi verificatisi nel settore della previdenza sociale nel l'ultimo quindicennio.

Un disegno di legge concernente l'istituzione di premi per le ricerche minerarie.

Il provvedimento è diretto a stimolare l'iniziativa privata per conseguire il massimo sviluppo delle ricerche indispensabili per assicurare al Paese nuove fonti di materie prime.

Un disegno di legge concernente norme per favorire la produzione di olii greggi nazionali.

Le norme già dettate dal R. D. L 11 maggio 1936-XIV n. 959, per favorire l'idrogenazione degli olii minerali greggi vengono estese all'imprese che producono detti olii da rocce asfaltiche e combustibili fossili nazionali.

Un disegno di legge contenente nuove norme per limitare il consumo del gas e carbone fossile.

Il provvedimento blocca in base al consumo del mese di aprile 1941-XIX i consumi di gas superiori ai 2 mila mc. al mese; ed impone un diritto erariale di lire 8 al mc. per la parte di consumo di gas eventualmente eccedente la quantità bloccata. Sancisce, inoltre il divieto di allacciamenti di nuove utense del gas e di ampliamenti degli impianti esistenti e prevede a carico dei contravventori un'ammenda fino a lire 20 mila. Dà, infine, facoltà al Ministro delle Corporazioni di far limitare o cessare in ogni caso l'erogazione del gas a coloro che contravvengono alle disposizioni contenute nel decreto.

Un disegno di legge per la nazionalizzazione delle industrie.

Il provvedimento si propone di rendere possibile che le industrie sottoposte a sequestro in conseguenza dello stato di guerra, passino ad enti italiani.

Uno schema di R. D. che determina il limite massimo delle aliquote di imposta consigliare a favore dei Consigli provinciali delle Corporazioni, al fine di adeguare le aliquote d'imposta sia alla mutata configurazione territoriale dei Consigli provinciali delle Corporazioni nei confronti delle circoscrizioni delle cessate Camere di commercio, sia alle mutate esigenze degli enti anzidetti succeduti alle Camere, dato che i decreti istitutivi della imposta risalivano ad epoche assai lontane.

Un disegno di legge che autorizza l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale a destinare alle operazioni di mutui fruttiferi per l'edilizia popolare la somma di lire 250 milioni, a favore degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari.

Uno schema di R. D. contenente le norme integrative del R.D.L. 3 settembre 1941-XIX sul divieto di alienazione e di esportazione del platino, dell'oro, dell'argento, delle perle e delle pietre preziose.

Con tale provvedimento vengono consentite talune lavorazioni dei metalli preziosi d'importanza essenziale (per usi chimici, terapeutici, chirurgici, tecnici, industriali, ecc.), ed ammesse alcune eccezioni al divieto di compravendita di oggetti costituiti da dette materie.

Un disegno di legge concernente l'esonero o la riduzione dei contributi unificati in agricoltura a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori per i terreni che si trovano in montagna o in altre zone elevate a scarso reddito.

Il provvedimento prevede l'esenzione totale dal pagamento dei contributi unificati in agricoltura per i terreni situati al disopra degli 800 metri di altitudine e la riduzione del 50 per cento degli stessi contributi per i terreni situati tra i 400 e gli 800 metri sul livello del mare che risultano a scarso reddito. Per i terreni ad assoluta economia montana, che non si trovino nei limiti di altitudine fissati come sopra, potranno essere estese eguali provvidenze.

La decorrenza di tali sgravi è stabilita in via generale dall'anno 1942 XX, mentre per l'anno 1941-XIX verrà concessa l'esenzione, limitatamente ai due sesti dell'intero carico contributivo (rate di ottobre e dicembre) solo per i terreni situati al di sopra degli 800 metri di altitudine.

Uno schema di R. D. che proroga l'applicazione per l'anno 1942-XX del R. D. 20 settembre 1940, n. 2047 relativo alla determinazione delle misure dei contributi dovuti per l'anno 1941-XIX dagli agricoltori e dai lavoratori dell'agricoltura.

Uno schema di R. D contenente modifiche al R. D. 24 settembre 1940 n. 1949, relativo alle modalità di accertamento dei contributi unificati in agricoltura, dovuti dagli agricoltori e dai lavoratori dell'agricoltura.

Con tale provvedimento vengono accordate modifiche alla procedura di accertamento dei contributi anzidetti, allo scopo di perfezionare il sistema, eliminando gli inconvenienti verificatisi nella prima applicazione della legge.

In tal senso la base di accertamento viene indirizzata dall'impiego presunto di mano d'opera a quello effettivo. E' prevista la denuncia da parte dei datori di lavoro e da parte dei lavoratori della mano d'opera rispettivamente impiegata, e prestata. In base a tale elemento verrà gradualmente commisurato il contributo unificato.

Cultura popolare

Su proposta del Ministro della Cultura Popolare:

Un disegno di legge recante norme per i permessi di utilizzazione di opere protette dal diritto d'autore appartenenti a sudditi di nazionalità nemica.

Un disegno di legge per la disciplina e lo sviluppo della musica varia allo scopo di migliorare attraverso premi di incoraggiamento il livello di detta musica.

Un disegno di legge concernente la costituzione dell'Ente nazionale teatrale per la cultura popolare.

Tale provvedimento ha lo scopo di consolidare l'incremento di attività teatrali e di pubblico spettacolo nel quadro delle direttive fissate dal Ministero per la cultura popolare.

Un disegno di legge inteso a prorogare a due anni dalla cessazione delle ostilità il termine per l'ultimazione delle opere delle aziende alberghiere fissato al 31 dicembre 1941 XX dal R. D. L 16 settembre 1937 XV n. 1669 e dalla legge quattro aprile 1940 XVIII n. 374.

Il termine è anche prorogato agli effetti della corresponsione dei contributi e dell'esenzione dall'imposta normale sui fabbricati e relative sovrimposte. Con lo schema stesso viene esteso il contributo anche alle opere iniziate dalle ditte dopo la presentazione della domanda e prima della presentazione del progetto o viene esteso il concorso affitto anche alle opere di trasformazione degli stabili privati adibiti ad alberghi.

Un disegno di legge per la proroga della classifica nazionale degli alberghi, delle pensioni e delle locande.

Non ritenendosi opportuno, date le attuali contingenze, procedere a nuova classifica degli alberghi, si provvede a prorogare l'efficacia della classifica attuale fino a 180 giorni dopo la dichiarazione della cessazione dello stato di guerra.

Un disegno di legge concernente il Centro sperimentale per la cinematografia.

Il provvedimento ha lo scopo di dare all'Ente un assetto organico in relazione agli importanti compiti cui assolve per la preparazione dei quadri tecnici ed artistici della cinematografia, assoggettandolo alla vigilanza del Ministero della cultura popolare.

Un disegno di legge recante modifiche alla legge 4 aprile 1940-XVIII, n. 360 istitutiva dell'Ente Stampa.

Sono apportate modifiche allo statuto dell'Ente per porre questo in condizioni di assolvere nuovi compiti nel campo della propaganda nazionale attraverso la stampa quotidiana, conferendogli la facoltà di pubblicare ed amministrare giornali quotidiani e periodici editi nelle province ed all'estero.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12.30.

Disposizioni per il prelevamento dei generi razionati nel mese di ottobre

ROMA, 30.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste comunica:

Il prelevamento della razione di zucchero di ottobre, la cui misura è riportata, come è stato già reso noto, a 500 gr., si farà in due volte con i rispettivi buoni quindicinali della carta annonaria per zucchero, grassi e sapone.

Il prelevamento dell'olio e del burro sarà pure fatto in due volte, usando i soli buoni numero 11 e 12 dei rispettivi generi della stessa carta, perchè i buoni numero 9 e 10 sono riservati per altro uso.

Il prelevamento dei grassi di maiale sarà fatto in un'unica volta usando il relativo buono numero 10 della stessa carta, perchè i buoni numero 9, 11 e 12 sono riservati per altro uso.

Il prelevamento dei generi da minestra sarà fatto in due volte usando i buoni della nuova carta per i generi di minestra valevoli dal 1. al 16 ottobre e per la seconda i restanti buoni. I buoni di prelevamento della carta annonaria supplementare da minestra relativa a settembre restano validi anche per prelevamento durante il mese di ottobre.

Anche per la carta supplementare di ottobre il prelevamento potrà effettuarsi in due volte presso gli spacci autorizzati, senza la preventiva autorizzazione.

Per tutti i generi a prelevamento quindicinale i buoni di prelevamento della prima quindicina non utilizzati nel periodo cui si riferiscono restano validi per l'acquisto nella seconda metà di ottobre. Non è invece ammessa l'utilizzazione anticipata dei buoni relativi alla seconda quindicina di ottobre.

Il prelevamento del pane sarà fatto giornalmente usando uniti entrambi i buoni della carta annonaria con stellette contrassegnata con la data in cui avviene l'acquisto. L'utilizzazione separata dei due buoni giornalieri è ammessa per le consumazioni presso gli esercizi pubblici assimilati (un buono per ogni pasto), nonchè per il caso di prelevamento della razione metà in pane (con il primo buono giornaliero) e metà in farina di granoturco (con il secondo buono giornaliero).

Il prelevamento della farina di grano (nei luoghi ove i consumatori possono acquistare in base alle disposizioni vigenti tale farina per la panificazione casalinga) e della farina di granoturco sarà fatto in 4 volte, usando per il primo periodo i buoni validi dall'uno all'otto del mese e per i successivi periodi rispettivamente i buoni dai 9 al 16, dal 17 al 24 e dal 25 al 31. Anche per le farine è però ammesso il prelevamento quotidiano.

I buoni di prelevamento scaduti delle carte annonarie con stellette — prenotate per il pane — restano validi per l'acquisto del pane raffermo eventualmente disponibile presso il panificio o il rivenditore e quelli delle carte prenotate per le farine restano validi per l'acquisto nel periodo successivo, purchè il prelevamento avvenga entro il mese di ottobre. Non è invece consentita l'utilizzazione anticipata dei buoni a meno che particolari disposizioni non vengano emanate in merito.

Le carte annonarie supplementari con stelletta che sono distribuite ai lavoratori manovali (in un esemplare) ed agli operai addetti ai lavori pesanti ed ai braccianti agricoli (in due esemplari) seguono le stesse norme valide per la carta normale con stelletta; tuttavia il prelevamento per il mese di ottobre potrà essere fatto anche senza la preventiva prenotazione, presso gli spacci autorizzati.

Il viaggio dei giornalisti italiani in Germania

Dietrich rileva il contributo della stampa alla sanità spirituale e alla vittoria

BERLINO, 30.

I giornalisti italiani che si trovano in Germania per un viaggio di studi hanno compiuto una visita all'Accademia aeronautica di Gatow alla città cinematografica UFA, agli stabilimenti Siemens e ad altri istituti militari del Reich. Un importante discorso ha pronunciato il Segretario di Stato alla stampa e capo ufficio stampa del Reich dott. Dietrich, in occasione di una colazione offerta agli ospiti cui ha partecipato anche l'ambasciatore Alfieri.

Nel suo discorso il dott. Dietrich, dopo aver esaltato l'Asse Roma-Berlino, ha sottolineato la morale che caratterizza la stampa dei due Paesi dell'Asse, stampa che, dicendo la verità, contribuisce efficacemente alla sanità spirituale dei popoli e alla vittoria morale, oltre che materiale.

Infine il Segretario di Stato ha ricordato la cortesia di cui egli è stato sempre oggetto nei suoi viaggi in Italia ed ha espresso la sua soddisfazione di avere come ospiti i giornalisti italiani. Hanno risposto il R. Ambasciatore Alfieri e il dott. Ravasio. Il dott. Ravasio ha espresso a nome di tutta la stampa italiana il ringraziamento per le cordiali accoglienze fatte ai giornalisti italiani.

L'economia continentale europea in un discorso del ministro Funk

DRESDA, 30.

In una seduta della Camera di commercio della Sassonia — il ministro dell'economia del Reich dott. Funk — ha pronunciato un discorso in cui, dopo aver ricordato che la Germania amministra oggi un territorio che va dai mari glaciali del nord fino al Mar Nero e dal golfo di Finlandia fino all'Atlantico, ha detto fra l'altro, noi non vogliamo instaurare nessuna egemonia mondiale.

Vogliamo collaborare con gli altri Stati in un giusto e sano sistema di scambi.

Dobbiamo però pretendere che anche nella economia europea valgano gli stessi principii e che tutti i sistemi economici si basino su uguali punti di vista e mirino allo stesso scopo e cioè ad un'economia continentale europea.

I grandi successi militari hanno creato le premesse per la ricostruzione di una nuova Europa. Noi ci troviamo già nel bel mezzo di questa nuova creazione e non permettiamo che nessuno — al di fuori del continente europeo — ci detti le forme e le vie da seguire. Abbiamo soltanto uno scopo — ha concluso il ministro — e cioè la vittoria che dovrà significare un nuovo ordine che assicuri un felice avvenire per il popolo tedesco.

Ufficiale germanico insignito dell'Ordine militare di Savoia

ROMA, 30.

Al maggiore dell'esercito germanico Ehlert Hans, è stata conferita la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia per avere conseguito risultati oltremodo lusinghieri e brillanti, quale ufficiale di Stato Maggiore e comandante di grande talento durante la preparazione e la condotta delle operazioni della riconquista della Cirenaica.

Un antichissimo sarcofago rinvenuto a Lama dei Peligni

CHIETI, 30.

Nel territorio di Lama dei Peligni, ove fu rinvenuto il preistorico uomo della Maiella, è stato rinvenuto un antichissimo sarcofago. Nell'interno sono apparsi i resti di un guerriero italico provvisto di un elmo di bronzo a calotta e di un cinturone di bronzo. Sono stati anche trovati nel sarcofago vasetti fittili, un libeto (caldaio) in lamina di bronzo, una olla.

Impressionante quadro della situazione bellica fatto da Churchill ai Comuni

ROMA, 30.

Da parecchio tempo erano state preannunciate con grande scalpore le dichiarazioni che il primo ministro doveva fare alla Camera dei Comuni sulla situazione della guerra e particolarmente sull'atteggiamento dell'Inghilterra nei confronti della Unione sovietica. Queste dichiarazioni sono state fatte oggi alla Camera dei Comuni dal primo ministro il quale, malgrado talune affermazioni di falso ed ingiustificato ottimismo sulla battaglia dell'Atlantico, ha fatto un quadro piuttosto impressionante della situazione bellica. Per quanto riguarda gli aiuti alla Russia e il contributo che l'Inghilterra e gli Stati Uniti dovrebbero dare ai sovietici, Churchill ha detto: «I delegati britannici ed americani alle conversazioni di Mosca sono ora esattamente a conoscenza di quanto noi siamo in grado di dare alla Russia mese per mese, a partire da oggi. Devo aggiungere subito che allo scopo di mettere in grado la Russia di restare indefinitivamente sul terreno in qualità di potenza belligerante di primo ordine, il popolo britannico dovrà fare sacrifici di natura serissima e sforzi di portata estrema, mentre gli Stati Uniti dovranno provvedere a nuovi impianti mastodontici e alla conversione della attrezzatura esistente». Dopo avere annunciato l'imminente pubblicazione «dell'alleanza leale conclusa dalla Gran Bretagna e dell'Unione sovietica con l'Iran, il cui popolo sarà nostro associato nei futuri sviluppi della guerra», Churchill ha proseguito: «l'inverno non ci dà alcuna assicurazione che la pressione germanica si allenterà, e dobbiamo certamente attenderci che nella prossima primavera combattimenti violentissimi, molto più violenti di quelli svoltisi finora in questa guerra, si avranno ad est. Non solo ma il pericolo della invasione di queste isole si presenterà sotto tutte le forme».

L'ammiragliato britannico annuncia dopo quattro mesi la perdita di un incrociatore affondato dai nostri bombardieri a Creta

ROMA, 30.

Oggi, a oltre 4 mesi di distanza, l'ammiragliato britannico pubblica i nomi delle 247 vittime dell'incrociatore «Fiji», affondato in seguito ad azione di bombardieri in picchiata a Creta. L'ammiragliato viene così a smentire se stesso, poichè la notizia della vittoriosa azione dell'aviazione italiana che portò all'affondamento dell'unità britannica venne a suo tempo recisamente smentita dall'ammiragliato di Londra. Solo oggi, quindi, il supremo organo della marina britannica informa il pubblico della perdita di questa unità. Così, si ricorderà, anche nell'esito disastroso della battaglia di Creta in cui dal 20 al 23 maggio l'Inghilterra perdette quattro incrociatori, mentre altri tre rimanevano gravemente danneggiati, l'ammiragliato, seguendo il suo solito metodo, diede qualche parziale notizia a grande distanza di tempo ed un po' alla volta.

L'ammissione odierna fa parte ancora del lotto di perdite della battaglia navale di Creta. Lo stesso è accaduto in altre occasioni, lo stesso accadrà per le perdite di questi giorni nel canale di Sicilia.

Si è confinciato ieri col parlare dell'autoaffondamento di una nave trasporto e della «riduzione di velocità di una nave da guerra». Si aggiunge una «leggera toccatina» di siluro ad una nave corazzata di cui si fa anche il nome, la «Nelson». Si dichiara che a bordo non vi sono morti e per ostentazione di sincerità si dànno come perduti tre aerei della marina. Per intanto però basta.

Fra qualche tempo seguirà forse qualche altra parziale confessione, che sarà a sua volta seguita più tardi, da nuove necessarie ammissioni propinate col contagocce soprattutto quando, tra qualche mese, il pubblico si accorgerà che taluno unità mancano da tempo all'appello.

Cordel Hull è soltanto per una modificazione della legge sulla neutralità

WASHINGTON, 30.

Il ministro degli esteri Cordel Hull, parlando alla conferenza della stampa della legge sulla neutralità, si è pronunciato in favore di una modificazione della legge stessa anzichè per la sua completa abrogazione. Egli ha soggiunto che la questione dovrà però ancora essere esaminata con senatori e membri del Congresso.

PREPARATIVI PER IL CONVEGNO DI MOSCA

— Allenamoci, allenamoci! Diremo che siamo pronti ad entrare in ballo anche noi!

La vittoriosa azione italiana esaltata in Germania

BERLINO, 30.

Il Corpo di spedizione Italiano in Russia è stato impegnato in questi ultimi giorni fra il Dnieper ed un suo affluente. La manovra è durata parecchi giorni e le nostre divisioni si sono battute con estrema energia. Sul fronte di una delle divisioni, il terreno è completamente ricoperto di cadaveri russi.

Procede il rastrellamento di forze appartenenti a 4 divisioni russe.

I prigionieri catturati dal Corpo italiano sono finora oltre 5 mila e un gran bottino si sta contando.

L'Aviazione italiana ha abbattuto durante le ultime settimane una quindicina di apparecchi nemici.

Tutti i giornali della sera mettono in rilievo nei titoli che precedono il testo del bollettino militare, l'efficace apporto dei soldati italiani in quel settore del fronte antibolscevico, dove nel quadro generale delle operazioni hanno distrutto potenti forze avversarie ed hanno catturato migliaia di prigionieri.

I quotidiani berlinesi rilevano inoltre la favorevolissima impressione che questa serie di vittorie italiane sul mare e sul fronte terrestre ha destato nell'opinione pubblica tedesca. In questi circoli politici e giornalistici, si ritiene molto significativo il fatto che il bollettino del Comando Supremo abbia citato per primo l'azione delle truppe fasciste.

Il Segretario del Partito ustascia ospite di Roma

L'omaggio alle tombe reali, al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti -- Viva ammirazione dei camerati croati per l'organizzazione della Gil -- Lorkovic ricevuto dal Ministro Serena -- Un pranzo d'onore al Circolo delle Forze Armate

ROMA, 30.

Stamane è giunta la missione del Partito croato ustascia, a capo della quale è il Segretario del Partito stesso, Biagio Lorkovic. Alla stazione Termini erano a ricevere gli illustri ospiti il Segretario del Partito, ministro Serena, col vice segretario Mezzasoma, il vice comandante generale della GIL Sellani, il Capo del centro stranieri presso il direttorio del P.N.F Leonini, il Capo della missione del P. N. F. in Croazia generale Colseschi, il Federale dell'Urbe ed altri gerarchi.

Da parte croata, erano presenti l'incaricato d'affari presso il Quirinale in rappresentanza del ministro Peric — attualmente assente da Roma — e molti membri della Legazione. Disceso dal treno, il Segretario del Partito ustascia si è cordialmente incontrato col Segretario del P.N.F. Nel rispondere al cameratesco benvenuto rivolto dal ministro Serena, il sig. Lorkovic ha espresso la sua viva soddisfazione di trovarsi in Italia e in modo particolare nella Roma Imperiale. Egli ha quindi presentato le personalità del suo seguito. Subito dopo anche il ministro Serena presentava all'ospite le gerarchie convenute alla stazione. Alla consorte dell'ospite veniva offerto dall'ispettrice del P. N. F. Olga Medici del Vascello un magnifico mazzo di fiori.

Raggiunto il piazzale esterno della stazione, il gerarca croato col seguito, accompagnato dal Segretario del P.N.F. e dalle altre gerarchie, ha passato in rivista una centuria di giovani fascisti che schierata sul piazzale stesso col labaro del Comando generale della GIL rendeva l'onore delle armi. Nel frattempo la musica della GIL faceva echeggiare gli inni delle due nazioni amiche ed alleate. Al termine della rassegna il gerarca croato ha lasciato la stazione in automobile col ministro Serena. Seguivano altre vetture a bordo delle quali erano le personalità del seguito e i gerarchi fascisti. All'indirizzo dei rappresentanti del giovane e nobile stato croato la cittadinanza che numerosa si era adunata sul piazzale ha lungamente applaudito, e allorchè gli ospiti si sono allontanati l'applauso si è tramutato in una vibrante dimostrazione di simpatia.

Il Segretario del Partito ustascia, accompagnato dai membri della missione e da gerarchie fasciste addette al Direttorio nazionale del P. N F. si è recato poco dopo il suo arrivo nell'Urbe al Palazzo del Quirinale per apporre la firma sui registri reali. Successivamente il camerata Lorkovic ha reso omaggio nel Pantheon alle Reali tombe, al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione in Campidoglio deponendovi corone di alloro. Ovunque la missione croata è stata fatta segno a calorose manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza.

Quindi il gerarca croato e le altre personalità si sono recate al Comando generale della Gil, ove sono stati ricevuti dal Vice Segretario del Partito Mezzasoma. Essi si sono molto interessati all'organizzazione della GIL e si sono soffermati nei vari stadi, nelle palestre e negli uffici dell'imponente complesso architettonico. Prima di lasciare il comando della Gil, il camerata Lorkovic e gli altri gerarchi hanno tenuto ad esprimere ai dirigenti della Gil la loro viva ammirazione.

Il Segretario del partito Ustascia. dott. Biagio Lorkovic, è stato ricevuto nel pomeriggio nella Sede Littoria dal Segretario del Partito, presenti il vice segretario e il capo della delegazione del P.N.F di Croazia. Il dott. Lorkovic ha portato al ministro Serena il saluto del Poglavnik, esaltando i vincoli di amicizia che uniscono la giovane Nazione croata all'Italia di Mussolini. Il Segretario del Partito ha ricambiato il saluto ed ha riaffermato il significato della collaborazione che i due popoli sono chiamati a svolgere nel nuovo ordine europeo.

Viva apprensione per la sorte della collettività ungherese nell'Iran

Il sequestro dei bagagli alla missione diplomatica

BUDAPEST, 30.

Vivissima apprensione hanno provocato a Budapest le raccapriccianti notizie che continuano a pervenire attraverso Ankara dall'Iran, sulla sorte della numerosa collettività ungherese di Teheran e di altri centri occupati dalle truppe anglo - sovietiche. Alcuni ungheresi, che attraverso inenarrabili peripezie sono riusciti a raggiungere la frontiera turca, narrano che gli ungheresi vengono sistematicamente perseguitati. Le numerose famiglie di ungheresi che si trovano a Teheran soffrono la fame, perchè è stato dato ordine ai negozianti di non fornire loro generi alimentari.

Il trattamento fatto agli ungheresi è privo di ogni elementare senso di umanità. Inoltre si apprende che ai componenti della missione diplomatica ungherese sono stati sequestrati tutti i bagagli. Viva apprensione si nutre per la sorte degli ungheresi che lavorano presso le aziende industriali dell'Iran.

Si ha notizie che numerosi ungheresi rimasti nei centri occupati dai rossi sono stati fucilati ed altri deportati.

I giornali della sera si fanno viva eco della indignazione della opinione pubblica ungherese e stigmatizzano aspramente i metodi disumani adottati dagli anglo-sovietici contro i cittadini ungheresi inermi e particolarmente contro donne e bambini.

I profughi italiani sono giunti a Istanbul

ISTANBUL, 30.

Sono giunti alla stazione Haidar Pascià i profughi italiani provenienti dall'Iran. Essi costituiscono un gruppo di 300 uomini, 100 donne e 60 bambini. Erano a riceverli l'ambasciatore de Peppo, il console generale, il segretario del Fascio, il personale dell'ambasciata e del consolato. Insieme ai profughi è giunto il Ministro italiano a Teheran accompagnato dal personale della delegazione.

Energica protesta a Londra per la nuova violazione della neutralità svizzera

BERNA, 30.

La nuova offesa che l'Inghilterra ha recato alla Svizzera con il sorvolo del suo territorio per procedere ad attentati contro città italiane è deplorata in un comunicato di ispirazione ufficiosa il quale, mentre dichiara che gli aviatori inglesi hanno scientemente violato lo spazio aereo svizzero, ricorda come già precedentemente, in analoga occasione, il Consiglio federale aveva protestato presso il Governo britannico e che la risposta a tale passo ancora si attende. La nuova violazione della neutralità svizzera dimostra che quel passo non ha avuto alcun effetto, e per tale ragione, conclude la nota, le autorità svizzere debbono oggi protestare con tutta la loro energia.

Psicosi bellica negli S. U.

Misure per la difesa antiaerea di Nuova York

NUOVA YORK, 30.

Nuova York — dove a quanto pare la fantasia non difetta — si discute la possibilità di incursioni tedesche sulle regioni atlantiche degli Stati Uniti. Il capitano William Haskell — che dirige la difesa antiaerea di Nuova York — ritiene inevitabile che l'aviazione germanica tenti di bombardare Nuova York, Boston, Pittsburg e anche molte altre città situate nell'interno e pensi anche ad un lancio di paracadutisti nel caso in cui gli Stati Uniti dovessero entrare in guerra. Pertanto si fanno preparativi di difesa antiaerea e a Nuova York sono state incaricate 28 mila persone dell'esecuzione dell'oscuramento, giacchè questo è un compito tutt'altro che facile per la metropoli mancando essa di una centrale che possa provvedere all'oscuramento totale e simultaneo di tutti i quartieri cittadini.

ULTIME DI SPORT

Louis mantiene il titolo mondiale

NUOVA YORK, 30.

Il campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, Joe Louis, ha difeso vittoriosamente il suo titolo battendo per fuori combattimento tecnico lo sfidante Luo Nova al 6° tempo dell'incontro.

L'inizio è stato molto cauto da parte di entrambi gli avversari tanto che da parte degli spettatori si sono levate vivaci proteste chiedendo una maggiore combattività. Al terzo tempo i due rivali si accalorarono e Nova è apparso ben presto provato dai duri colpi di Louis molto potente nel gioco da vicino. Al 6° tempo Louis atterrava l'avversario per nove secondi con un diretto destro. Prima che Nova potesse riaversi Louis gli si lanciava sopra sbattendolo sulle corde e l'arbitro interveniva troncando il combattimento che vedeva un'altra vittoria del campione del mondo. L'incontro ha avuto termine a 2' 50" dall'inizio del 6° tempo.

L'elenco delle vittime delle incursioni aeree su P. Empedocle, Milano e Genova

ROMA, 30.

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti nella notte dal 27 al 28 settembre 1941 XIX.

Per incursione nemica su Palermo

Morti: 1. Lupi Efisio di Amerigo di 37 anni guardia, 2. Mario Fazzarini di 22 anni, 3. Mario Vezza di Antonio di 22 anni, 4. Angelo Fornasier di Giovanni nato nel 1909, guardia di finanza, ammogliato con un figlio, 5. Carmelo Truscello di giuseppe, nato nel 1907, guardia di finanza celibe, 6. Luigi Beschin di Giuseppe nato nel 1917 celibe, 7. Concetta Fiorentino fu Michele nata nel 1880 vedova, 8. Giovanni Leggio fu Giovanni di 70 anni nato a Palermo vedovo con quattro figli, 9. Giovanni Messina fu Gaetano di 33 anni celibe.

Feriti: 1. Maria Mazza fu Calogero di 47 anni casalinga nubile, 2. Giosuè Bonfardino di Giuseppe di 15 anni muratore celibe, 3. Lucia Arena fu Leonardo di 72 anni casalinga nubile, 4 Caterina Giuliano fu Vincenzo di 52 anni coniugata con cinque figli, 5. Salvatore Fanali di Antonio, celibe, nato nel 1915, agricoltore, 6. Michele Palumbo di Alfredo, di 18 anni, operaio, celibe, 7. Giuseppe Nasce di Gaetano, nato nel 1914, coniugato con due figli, 8. Raffaele Cipolla di Michele di 47 anni fontaniere, celibe, 9. Aniello Velardo di Gennaro di 23 anni, aviere, celibe, 10. Emanuele Censuales fu Francesco di 30 anni coniugato con sei figli, commerciante, 11. Antonino Fulco di Cosimo di 63 anni coniugato con quattro figli, bracciante, 12 Giorgio La Piata di Umberto di 20 anni, celibe, meccanico, 13. Giuseppe Di Sano fu Antonio, di 41 anni, celibe, bettoliere, 14. Concetta Longo di 52 anni, coniugata con due figli, casalinga, 15. Rosalia Damano di 45 anni, commerciante con tre figli, 16. Ermanno Olidea fu Riccardo di 20 anni, celibe, 17. Nicolò De Luca di Carmine, di 39 anni, coniugato con tre figli, 18. Paolo Bellanti di Gaetano, di 28 anni, coniugato con tre figli, 19. Martino Puglisi di Agostino, coniugato, 20 Guido Giacometti di Giovanni, nato nel 1909, coniugato con un figlio, 21. Alberto Mastrocolla di Augusto nato nel 1905, 22. Elio Notelli di Santo, di 21 anni, celibe, 23. Nicolino Niccoli nato nel 1919, celibe, 24. Michele Vaghi fu Alberto, nato nel 1924, celibe, 25. Vincenzo Valenti di Domenico, nato nel 1915, coniugato.

Elenco delle vittime dell'incursione aerea nemica su Porto Empedocle del 27 settembre 1941-XIX:

Morti: 1. Sardo Cardalano Onofrio di Salvatore di 17 anni, manovale, coniugato con un figlio, 2. Carlo Bonsignore di Angelo, di 38 anni, coniugato con tre figli, 3. Antonio Cussimano fu Giovanni, macchinista, coniugato con un figlio.

Feriti: 1. Gerlando Tardello di Giuseppe, di 40 anni, fuochista, coniugato con 1 figlio, 2. Calogero Seddio fu Onofrio, di 36 anni, bracciante, coniugato con sei figli, 3. Marcello Intdi, pensionato, mutilato di guerra, di 47 anni, coniugato con 10 figli, 4. Salvatore La Porta di Antonio, di 40 anni, manovale, coniugato con due figli.

Elenco dei feriti durante l'incursione aerea su Milano nella notte sul 20 settembre 1941-XIX:

1 Angelo Belloni fu Celeste, di 31 anni, capo fabbricato, coniugato, 2. Angelo Dettomasi di Giuseppe, di 63 anni, muratore, coniugato, 3. Maria Gilardoni di Felice, di 41 anni, casalinga, 4. Carlo Cantoni fu Francesco, di 55 anni, droghiere.

Elenco dei morti e feriti durante l'incursione aerea su Genova nella notte sul 28 settembre 1941-XIX:

Morti: 1. Alfredo Bruzzone fu Vincenzo, di 32 anni, vigile del fuoco, ammogliato con un figlio, 2. Santi Ghezzi, di 55 anni, senza prole, coniugato.

Feriti: 1 Bruno Chiarini di 35 anni, vigile del fuoco, 2. Pietro Salvetti, di 31 anni, vigile del fuoco con due figli, coniugato, 3. Ernesto Furetto, vigile del fuoco, di 36 anni, coniugato con 1 figlio, 4. Sergio Campani di Aristide, di 20 anni, vigile del fuoco, celibe, 5. Flavio Cabella di Giovanni, venditore ambulante, 6. Vincenzo Trama di Pietro, coniugato con due figli, 7. Raglianti Rosa Mirra, casalinga, coniugata con due figli, 8. Maria Bianca di Costantino, coniugata con tre figli, 9 Francesco Malnerl di Claudio, falegname, coniugato con due figli, 10. Virginia Parziali di Cosimo, 11. Elena Demartino di Vincenzo, di 30 anni, litografa, nubile, 12. Maria Gadducci.

Le panzane di radio Londra

ROMA, 30.

Ecco come radio Londra parla dell'incursione di Genova durante la quale, come è noto, furono colpite soltanto alcune case civili, mentre venne provocato qualche incendio nelle campagne circostanti.

Il servizio informazioni del Ministero dell'Aria annuncia che gli «Stirling» ed i «Wellington» che hanno attaccato gli obiettivi in Italia erano in forte nerbo.

Il pilota di un «Wellington» che ha compiuto un accurato attacco, ha descritto il lungo volo ed il bombardamento di una grande fabbrica di Genova. Quando abbiamo preso il volo, ha riferito il pilota, c'era la luna ed abbiamo visto la costa, ma quando ci siamo avvicinati alle Alpi le nubi hanno cominciato a formarsi. Abbiamo rasentato una terribile tempesta elettrica sul Monte Bianco. Abbiamo potuto vedere grandissimi lampi.

Raggiunta Genova abbiamo sorvolato la città per un'ora e mezza. I bombardieri che sovrastavano gettavano intanto i razzi illuminando il mio «Wellington». La difesa contraerea era numerosa e molto attiva. Due strati di nubi coprivano la città. Il bombardiere, un cauto scozzese, ha voluto lanciare prima alcune bombe incendiarie che hanno centrato in pieno una fabbrica dalla quale abbiamo visto immediatamente dopo le fiamme divampare dal tetto e dalle finestre. Al ritorno non abbiamo potuto scorgere le Alpi che abbiamo attraversato in una oscurità di pece.

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 29	del 30
Rendita 5%	93.50	93.70
Rendita 3.50%	75.90	76.10
Redim. 5% imm.	94.50	94.75
Redim. 3.50% 1934	73.50	73.90
Buoni Tesoro 1949	97.50	97.50
» » 1943	96.30	96.65
» » 1944	96.80	97.10
» » 1950	97.50	97.50

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 29	del 30
Venezie 3.50%	94.60	94.90
I.R.I. STET 4%	815.—	815.—
I.R.I. Mare 4.50%	494.—	492.50
I.R.I. Ferro 4.50%	536.—	532.50
I.R.I. 4.50%	472.50	473.50
E.L.F.E.R. 4.50%	492.50	494.—
Cogne 6%	498.—	499.—
Cogne 6.50%	504.—	504.50
Città di Roma 5%	471.50	472.50
Cons. op. P. 5%	473.—	473.50

AZIONI

	Quotazioni del 29	del 30
La Centrale	1660.—	1520.—
Mediterranea	670.—	655.—
Meridionali	1495.—	1350.—
Ass. Generali	1250.—	1200.—
Coton. Cantoni	8350.—	8000.—
Coton. Olcese	1340.—	1300.—
Tessuti stampati	1400.—	2490.—
Linif. Canap. Naz.	1200.—	1115.—
Manif. Rossari Varzi	1500.—	1420.—
Manif. Rotondi	930.—	850.—
Manif. Tosi	140.—	125.—
Manif. Cot. Merid. opt	420.—	397.—
Unione Manif.	805.—	801.—
Lanif. Gavardo	1100.—	1100.—
Lanif. Rossi	5800.—	5700.—
Lanif. Targetti	191.50	188.—
Fisac Como	230.—	212.—
Cascami seta	—.—	670.—
Fibro Tess. (Chatill.)	169.—	154.—
Snia Viscosa	820.—	785.—
Finsider	522.—	485.—
Ilva	224.—	220.—
Metallurgica Italiana	520.—	490.—
Monte Amiata	680.—	630.—
Montecatini	259.—	236.—
Dalmine	210.—	200.—
Miniere del Siele	580.—	500.—
Ansaldo	75.50	72.—
Breda	538.—	490.—
Bianchi	146.—	142.—
Isotta Fraschini	148.—	150.—
Fiat	933.—	830.—
O.M.I. già Reggiane	146.—	123.—
Adriatica di Elettr.	255.—	232.—
C.I.E.L.I.	565.—	525.—
Dinamo	580.—	540.—
Edison	550.—	513.—
Elettrica Bresciana	680.—	601.—
Selt Valdarno	1260.—	1199.—
Emiliana	950.—	950.—
Cisalpina	323.—	299.50
Sesa	120.—	114.—
Sip	119.—	102.—
Tirso	250.—	200.—
Vizzola	1000.—	950.—
Merid. Elettr.	460.—	456.—
Orobia	258.—	240.—
Ovesticino	285.—	260.—
Romana Elettr.	740.—	740.—
Terni	255.—	278.—
Unes	29.—	25.—
Marelli	151.—	130.—
Tecnomasio It. B.B.	190.—	150.
Volta	275.—	235.—
Distillerie Italiane	280.—	240.—
Eridania	990.—	950.—
Raffin. Lig. Lomb.	1200.—	1200.—
A.N.I.C.	110.—	108.50
Italgas	28.50	24.50
Fondi Rustici	300.—	257.—
Beni stabili Roma	450.—	420.—
Cartiere Burgo	540.—	490.—
Ciga	92.—	70.—
Italcementi	440.—	405.—
Pirelli Italiana	2155.—	2100.—
Pirelli e C.	1150.—	1065.—

CAMBI

	Quotazioni del 29	del 30
New York	19.—	19.—
Svizzera	441.—	441.—

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»